

ARCHIVIO DI STATO  
DI  
RAVENNA

Via G. Guaccimanni, 51 (cod. **post.** 48100); tel. **0544/23674**.  
Consistenza totale: bb., mazzi, pacchi, **fasc.**, **voll.** e regg. 35.642; ff. 3.828; pergg. 7.054,  
Biblioteca: **voll.** 2.967, opuscoli 745, manoscritti 18.  
Servizio **di** fotocopie,

---

***La voce è stata curata da Giuseppe Rabotti. La voce della Sezione di Faenza è stata curata dallo stesso Rabotti, coadiuvato per il controllo di parte dei fondi da Mario Bolognesi.***

## SOMMARIO

### RAVENNA

Introduzione 875

#### 1

#### ***Antichi regimi***

Legato di Romagna 876  
Subcommissario o Succollettore degli spogli 877  
Magistrature giudiziarie civili della legazione »  
Governatori »  
Podestà di Cervia »

#### ***Periodo napoleonico*** 878

Governo austriaco e Regia cesarea reggenza di Romagna »  
Viceprefettura di Ravenna »  
Ingegnere in capo d'acque e strade del dipartimento del Rubicone »  
Delegazione d'acque di Lugo »  
Deputazione ecclesiastica poi Amministrazione dei beni nazionali di Russi »  
Ufficio di conciliazione di Russi »  
Giusdicenze poi Giudicature di pace »  
Giusdienza poi Pretura civile di Ravenna 879  
Tribunale di prima istanza di Ravenna »  
Tribunale di appello di Romagna poi Tribunale di appello del dipartimento del  
Rubicone, Sezione civile in Ravenna »

#### ***Restaurazione***

**Legazione apostolica**  
Ingegnere di acque e strade 880  
Commissione sulle risaie ed altre umide coltivazioni »  
Uditore legale in Sant'Alberto »  
Governi »  
Assessorato civile e Assessorato criminale poi Giusdienza civile e Giusdienza  
criminale di Ravenna »  
Tribunale civile di prima istanza e Tribunale criminale poi Tribunale civile e cri-  
minale di Ravenna 881

**II**

Giunta provvisoria di governo, Regio commissario sardo e Intendenza generale di Ravenna	881
Prefettura	
Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali	882
Questura	»
Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Lugo	»
Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Ravenna	»
Subeconomi dei benefici vacanti di Ravenna, Faenza e Lugo	»
Ufficio del genio civile	»
Provveditorato agli studi di Ravenna	»
Ufficio di leva di Ravenna	»
Distretti militari di Forlì e Ravenna	»
Capitaneria di porto di Ravenna	<b>883</b>
Preture	»
Tribunale di Ravenna	»
Procura della repubblica presso il tribunale di Ravenna	»

**III**

Comuni	»
Province	884
Archivi notarili	
Catasti	887
Stato civile	»
Opere pie, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali	<b>888</b>
Corporazioni religiose	890
Archivi di famiglie e di persone	895
Archivi diversi	»
Raccolte e miscellanee	<b>896</b>

**FAENZA**

Introduzione	<b>897</b>
--------------	------------

***Antichi regimi***

Comune	<b>898</b>
Governatore di Faenza	901
Sacro numero dei cento pacifici	»
Podestà di Faenza	»

Ufficio della massaria	902
Contea di Vald'Amone e di Brisighella	»
Podestà poi Vicario di Modigliana	»
Podestà di Monterolo	»
<b><i>Periodo napoleonico</i></b>	<b>903</b>
Amministrazione dei dipartimento del Lamone	»
Giudicatura di pace e Pretura di Faenza	»
Giudicature di pace	»
<b><i>Restaurazione</i></b>	
Governo distrettuale di Faenza	»
Governo di Brisighella	»
Governo di Casola <b>Valsenio</b>	<b>904</b>
Governo di Castel Bolognese	»
Governo di Mordano	»
Governo poi Podesteria di Riolo	»
Governo di Russi	»
Governo poi Podesteria di Solarolo	»
Podesteria di Bagnara	»
Vicariato di Modigliana	»

## II

Giunta provvisoria di governo di Faenza	905
Subeconomati dei benefici vacanti di Ravenna, Faenza e Lugo	»
Ufficio di leva di Faenza	»

## III

Comuni	
Archivi notarili	907
Catasti	909
Stato civile	»
Arti e collegi professionali	
Opere pie, istituzioni. di assistenza e beneficenza, ospedali	910
Enti ecclesiastici	911
Corporazioni religiose	»
Archivi di famiglie e di persone	<b>916</b>
Archivi diversi	917
Raccolte e miscellanee	»

<b><i>Indice dei fondi</i></b>	<b>920</b>
--------------------------------	------------



L'AS Ravenna, istituito come Sezione di Archivio di Stato con d.m. 15 mag. 1941, divenne Archivio di Stato a seguito del d.p.r. 30 sett. 1963, n. 1409. Riunì inizialmente i fondi archivistici conservati sino a quel momento presso la biblioteca comunale Classense: corporazioni religiose, parte degli antichi archivi giudiziari, legazioni di Romagna e di Ravenna, insieme con l'archivio storico comunale. Il deposito di quest'ultimo fu però ritirato dal comune di Ravenna nel 1956, in occasione del trasferimento della Sezione nell'edificio dei chiostri già facenti parte del convento di S. Francesco. Veniva così a spezzarsi quell'unità documentaria degli archivi pubblici ravennati tanto riccamente illustrata, a partire dalla seconda metà dell'800, dall'opera degli archivisti e bibliotecari ravennati Michele Tarlazzi (1813-1883), Andrea Zoli (1844-1914), Santi Muratori (1874-1943) e, in particolare, Silvio Bernicoli (1857-1936). Questi, con un lavoro assiduo di decenni, aveva rivisto o elaborato ex *novo* gli inventari di molti fondi, mentre andava progressivamente componendo le circa 12.400 schede dei suoi regesti, tuttora indispensabile strumento di esplorazione dei fondi membranacei e cartacei dall'alto medio evo alla metà del sec. XVI (corporazioni religiose, archivio comunale, archivio notarile di Ravenna).

La disponibilità di più ampi locali, specie con il trasferimento nell'attuale sede avvenuta nel 1966, ha d'altra parte permesso, dal 1956 ad oggi, di raccogliere e riunire un considerevole numero di archivi di uffici ed enti pubblici, insieme a qualche archivio privato, della città e del distretto di Ravenna (con Alfonsine e Cervia), nonché dei territori dell'antica Romagna estense (Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno) che dal 1598 al 1859 avevano fatto parte della legazione di Ferrara.

Presso l'Archivio è conservata una raccolta di 18 ritratti (del sec. XVIII) dei cardinali legati e una raccolta di 500 tele eseguite a partire dal 1845 che rappresentano stemmi o pretesi stemmi dei governi di Ravenna e di Romagna dal 48 'a. C. al 1955.

Dal 1965 l'Archivio di Stato <sup>1</sup> ha alle sue dipendenze la Sezione di Archivio di Stato di Faenza.

BIBL.: BONAINI, pp. 28-40; *Notizie 1876*, pp. 140-143; MAZZATINTI, *Archivi*, I, pp. 273-318; *Danni guerra 1940-1945*, p. 29; *Archivi 1952*, pp. 368-369.

M. FANTUZZI, *Monumenti ravennati de' secoli di mezzo per la maggior parte inediti*, Venezia 1801-1804, voll. 6; L. BETHMANN, *Romagna*, in *Archiv der Gesellschaft für ältere deutsche Ge-*

---

<sup>1</sup> La documentazione dell'AS Ravenna è strettamente complementare non solo – come si è detto – con quella dell'archivio storico comunale, ma anche con quella del ricchissimo archivio arcivescovile: con quest'ultimo, per il periodo più antico e fino alla fine del sec. XVIII, essa condivide la sfera d'influenza, che, al di là dei confini dell'attuale provincia, si estende a tutta la Romagna e a parte del Ferrarese e delle Marche.

*schichtkunde*, XII(1872), pp. 570-588; W. SCHUM, *Beiträge zur deutschen Kaiser-Diplomatik in itafienischen Archiven im März und April 1874*, in *Neues Archiv der Gesellschaft für ältere deutsche Geschichtskunde*, I(1876), pp. 135-136; S. BERNICOLI, *Governi di Ravenna e di Romagna dalla fine del secolo XII alla fine del secolo XIX. Tavole di cronologia*, Ravenna 1898, p. 6; S. MURATORI, *Notizie e documenti sull'antico archivio comunale di Ravenna*, ivi 1913; *Andrea Zoli (1844-1914)*, in *Felix Ravenna*, XIII(1914), pp. 574-578; *Sezione di Archivio di Stato di Ravenna*, in *NAS*, I(1941), pp. 78-79; A. TORRE, *Silvio Bernicoli*, in *Studi romagnoli*, 111(1952), pp. 235-242; G. PLESSI, *Il problema degli archivi giudiziari (con cenni sul riordinamento dell'archivio storico della pretura di Ravenna)*, in *RAS*, XIX(1959), pp. 322-330 [in appendice inventario sommario dell'archivio della pretura di Ravenna e degli uffici giudiziari minori connessi, 1803-1870]; ID., *Vicende e consistenza dell'Archivio di Stato di Ravenna*, *ibid.*, pp. 181-188; ID., *Documentazione ausiliaria per la storia di Ravenna: iconografia*, in *Felix Ravenna*, s. 111, LXXXIII(1961), pp. 109-117; ID., *L'Archivio di Stato di Ravenna dai chiostri francescani alla « regione dei palazzo di Teodorico »*, in *RAS*, XXVIII(1968), pp. 419-426; G. RABOTTI, *L'Archivio di Stato di Ravenna dal 1968 al 1972*, in *Studi romagnoli*, XXIV(1973), pp. 223-239; G. RAVALDINI, *Vicende dell'archivio storico di Ravenna*, in *Romagna. Arte e storia*, III(1983), n. 8, pp. 111-121. Per gli archivi di Bagnacavallo cfr.: MAZZATINTI, *Archivi*, I, pp. 140-142; L. BALDUZZI, *Sugli archivi di Bagnacavallo*, in *Atti e memorie delle r. deputazioni di storia patria per le provincie dell'Emilia*, n.s., VII(1881), pp. 169-188; per gli archivi di Cervia cfr.: G. PLESSI, *Gli archivi di Cervia*, in *Studi romagnoli*, XI(1960), pp. 115-153.

## 1

## Antichi regimi

Legato di Romagna, voll. 171 (1534, 1587, 1597 e 1697-1796). Elenco 1866.

La legazione si estendeva da Imola lungo la via Emilia sino a comprendere gli attuali territori delle province di Forlì e di Ravenna, con esclusione per la prima delle vallate del Montone (da Terra del Sole in giù), del Bidente (da Santa Sofia in giù) e del Savio (da Sorbano in giù) appartenenti allo Stato toscano – la cosiddetta Romagna toscana – e, per la seconda, dei circondari di Bagnacavallo, Lugo e Massa Lombarda – la cosiddetta Romagna estense – facenti parte dello Stato estense<sup>1</sup> e quindi, dopo il 1598, della legazione di Ferrara. Per diversi decenni dopo il 1509, anno della definitiva annessione della Romagna allo Stato pontificio, a capo della provincia (*provincia Romandiolaë et exarcatus Ravennae*) stette un vice-legato, detto anche presidente, per lo più un ecclesiastico, dipendente dal cardinale legato di Bologna. Con la fine del sec. XVI e gli ini-

<sup>1</sup> Per la documentazione del periodo estense su tali territori, oltre che ai fondi giudiziari e notarili di questo Archivio di Stato è d'obbligo il rinvio all'AS Modena. Cfr. al riguardo U. DAL-LARI, *Le carte dell'Archivio di Stato di Modena riguardanti la Romagna Estense, Inventario sommario*, Bologna 1923.



zi del XVII venne stabilmente insediandosi in Ravenna un cardinale legato, incaricato del governo della provincia, dipendente direttamente da Roma e con poteri vastissimi.

Il materiale di questo archivio concerne principalmente affari di governo riguardanti le comunità <sup>1</sup>; altri 9 volumi sono conservati nella Collezione Spreti (vedi Raccolte e miscellanee, p. 896).

Subcommissario o Succollettore degli spogli, b. 1 (1786-1797).

Magistrature. giudiziarie civili della legazione, bb. e regg. 1.588 (sec. XVI-1800). Non ordinato.

Vi si possono ravvisare, oltre gli atti del Cardinal legato (tra cui la serie delle sentenze dal 1573). gli archivi del Governatore e del Pretore (o Podestà) di Ravenna. Le carte delle Cause criminali sono andate disperse, con esclusione di due fascicoli del 1794, uniti a questo fondo.

BIBL.: O. MONTENOVESI, *L'antico archivio dei tribunali civili di Ravenna*, in *Il comune di Ravenna*, 1929, fasc. IV, pp. 22-26 [descrive solo una parte di questi archivi].

#### Governatori di

Bagnacavallo, mazzi 108 (1500-I 796). Inventario sommario 1970. Conselice e Sant'Agata (Sant'Agata sul Santerno), mazzi 2 (1634-1790). Inventario sommario 1970. Lugo, mazzi 20 (secc. XVI-XVI II). Inventario sommario 1970. Massa Lombarda, mazzi, bb. e voll. 70 (secc. XVI-XVI II). Inventario sommario 1970.

Questi archivi comprendono atti relativi alla giurisdizione civile del commissario estense sino al 1598, poi quelli del governatore pontificio, nonché residui dell'archivio del podestà o pretore.

Per altra documentazione dei Podestà o dei Vicari di Castel Bolognese, Fusignano, Massa Lombarda e Solarolo, vedi *Guida*, 1, AS Bologna, Vicariati, p. 582.

BIBL.: L. BALDUZZI, *op. cit.*, pp. 94-95.

Podestà di Cervia, vol. 1 e regg. 6 (1785-1796): (Cause civili >). Inventario 1971.

---

<sup>1</sup> Sulla parte dell'archivio del legato di Romagna trasferita nell'Archivio segreto vaticano, cfr. i cenni di K. A. FINK, *Das Vatikanische Archiv*, Roma 1951, pp. 82-89.

## Periodo napoleonico

Nulla è rimasto *in* loca del periodo napoleonico, 1796-1802, quando Ravenna fu sede della amministrazione centrale dell'Emilia, poi capoluogo del dipartimento del Savio, poi ricompresa nel dipartimento del Lamone con capoluogo a Faenza e quindi in quello del Rubicone a Forlì: per l'archivio dell'Amministrazione del dipartimento del Lamone, vedi **Guida, I**, AS Bologna, p. 599; per quello dell'Amministrazione centrale poi Prefettura del dipartimento del Rubicone, vedi **Guida, II**, AS Forlì, p. 240. Sono invece conservati gli atti del breve governo austriaco del quale Ravenna fu sede a due riprese, dall'1 giugno 1799 al 13 luglio 1800 e dall'8 dicembre 1800 al 21 gennaio 1801, con la cesarea reggenza di Romagna presieduta dal marchese Camillo Spreti. Ravenna fu quindi sede di viceprefettura nel ricostituito dipartimento del Rubicone con capoluogo Forlì.

Governo austriaco e Regia cesarea reggenza di Romagna, vedi Raccolte e miscellanee, Collezione Spreti, p. 896.

Viceprefettura di Ravenna, regg. 25 (1802-1813). Inventario 1961. È andato disperso il carteggio degli anni 1802-1810, per i quali resta soltanto la serie dei Protocolli; per il carteggio del 1811-1813 vedi l'archivio della Legazione apostolica (p. 879).

Ingegnere in capo d'acque e strade del dipartimento del Rubicone, bb. 19 (1807-1814).

L'archivio conserva gli atti relativi al territorio della provincia di Ravenna, a seguito di uno stralcio dal corpo dell'archivio dipartimentale, eseguito probabilmente nel 1818.

Delegazione d'acque di Lugo, vedi **Guida, I**, AS Bologna, p. 603 e Sezione di Archivio di Stato di Imola, Viceprefettura di Imola, p. 647.

Deputazione ecclesiastica poi Amministrazione dei beni nazionali di Russi, reg. 1 (1799-1800).

Ufficio di conciliazione di Russi, bb. 7 (1804-1807). Inventario sommario a stampa 1959.

BIBL.: G. PLESSI, *Il problema* ... cit., p. 330.

Giusdicenze poi Giudicature di pace di

Bagnacavallo, mazzi 73 (1797-1815): < Cause civili e criminali >. Inventario sommario 1970. Cervia, bb. 26 (1797-1815): < Cause civili e criminali >.

Inventario a stampa 1960. Conselice, mazzo 1 (1800-1 801): < Cause civili >. Massa Lombarda, mazzi 23 (1804-1815): < Cause civili e criminali >. Inventario sommario 1970.

**BIBL.:** G. PLESSI, *Gli archivi di Cervia...* cit., pp. 148-151.

Giusdiceria poi Pretura civile di Ravenna, mazzi, bb. e regg. 188 (1796-1804 e 1804-1 815). Inventario sommario parziale a stampa 1959.

**BIBL.:** G. PLESSI, *Il problema...* cit., p. 328.

Tribunale di prima istanza di Ravenna, bb. e voll. 97 (1807-1815). Non ordinato.

Tribunale di appello di Romagna poi Tribunale di appello del dipartimento del Rubicone, Sezione civile in Ravenna, bb. e voll. 58 (1800-1 807). Non ordinato.

Era tribunale di seconda istanza rispetto ai giudici dei distretti del dipartimento. In materia penale era competente il tribunale di appello che aveva sede a Forlì, vedi *Guida*, 11, AS Forlì, Atti giudiziari, p. 242.

## Restaurazione

Legazione apostolica, bb. 2.077 e regg. 148 (1816-1859, con **docc.** dal 1804 e fino al 1860). Inventario parziale 1962.

Con la nuova ripartizione del territorio dello Stato pontificio stabilita dal **motuproprio** del 6 lu. 1816, Ravenna divenne centro della omonima legazione, retta da un cardinale legato coadiuvato da una commissione ristretta denominata congregazione governativa. Il territorio della legazione era suddiviso in tre distretti: Ravenna (con Alfonsine e Cervia), Faenza (con Brisighella e Russi), Imola<sup>1</sup> (con Casola Valsenio e Castel Bolognese).

La serie degli atti di protocollo generale raccoglie, sotto il medesimo titolario, insieme con gli atti della legazione, quelli della Viceprefettura del 18 11-18 13, dei Governi provvisori del 18 14-18 15, quelli dei Prolegati del 1832-1 837 dipendenti dal Commissariato straordinario pontificio per le quattro legazioni in Bologna (vedi *Guida*, I, AS Bologna, p. 607), nonché quelli della Giunta provvisoria di governo e della Intendenza generale di Ravenna del 1859-1860.

< Sedute della congregazione governativa > 1816-1843, regg. 6. < Atti del protocollo segreto > 1814-1 830, con **docc.** dal 1807, 1836-1 847 e 1859, bb. 43. < Atti di protocollo generale > 181 1-1860, con **docc.** del 1804- 1810, bb. 1.987. Inventario parziale 1962 e indice alfabetico di luoghi, persone e materie 1870 per gli anni

<sup>1</sup> In provincia di Bologna.

1815-1860. < Protocolli ed indici > 1814-1860, regg. 142. < Serie diverse > 1819-1860, bb. 47.

**BIBL.:** MAZZATINTI, *Archivi*, I, p. 291.

O. MONTENOVESI, *L'archivio legatizio di Ravenna e il suo recente riordinamento*, in *Il Comune di Ravenna, 1929*, fasc. 1, 62-64.

Ingegnere di acque e strade, bb. 348 e regg. 26 (1815-1859). Gli atti del 1815-I 816, relativi alla provincia di Ravenna, provengono dall'ufficio dell'ingegnere di Forlì.

< Lavori di acque, strade e fabbriche > 1815-1859, bb. 348. < Protocolli generali > 1819, 1834-1836, 1839-1845 e 1847-1859, regg. 24. < Protocolli del consultore idraulico > 1818-1819, regg. 2.

Commissione sulle risaie ed altre umide coltivazioni, bb. 22 (1840-1859, con docc. dal 1835 e fino al 1867). Non ordinato.

Uditore legale in Sant'Alberto<sup>1</sup>, bb. 19 (1841-1860).

**BIBL.:** G. PLESSI, *Il problema...* cit., p. 330.

#### Governi di

Alfonsine, Territorio leonino<sup>2</sup>, b. 1 (1817): le cause ancora pendenti furono avocate con provvedimento del 27 febr. 1818 dall'assessore civile di Ravenna. Bagnacavallo, mazzi e regg. 458 (1815-1860): < Cause civili e criminali >. Inventario sommario 1970. Cervia, bb. 136 (1816-1859): < Cause civili e criminali >. Inventario a stampa. Conselice, mazzi 2 (1817-1826): < Cause civili >. Inventario sommario 1970. Lugò, mazzi e regg. 656 (1815-1860): < Cause civili e criminali >. Inventario sommario 1970. Massa Lombarda, mazzi 248 (1815-1860): < Cause civili e criminali >. Inventario sommario 1970. Russi, bb. 144 (1816-1860 con docc. fino al 1870): < Cause civili e criminali >. Inventario sommario a stampa 1959.

**BIBL.:** G. PLESSI, *Il problema...* cit., p. 330; ID., *Gli archivi di Cervia...* cit., pp. 148-151.

Assessorato civile e Assessorato criminale poi Giudicenza civile e Giudicenza criminale di Ravenna, bb. e voll. 844 (1815-1860). Inventario sommario a stampa 1959.

Tra le carte dell'assessore civile sono comprese le cause giudicate nel 1825-1828 dal gonfaloniere; giusdicenti è il nome col quale furono designati i giudici conciliatori istituiti nel 1831.

**BIBL.:** G. PLESSI, *Il problema...* cit., p. 329.

<sup>1</sup> Nel comune di Ravenna.

<sup>2</sup> La denominazione di « leonino » discende dalla concessione fatta da papa Leone X alla famiglia ferrarese dei Calcagnini di una parte del territorio delle Alfonsine, distaccandolo dalla giurisdizione di Ravenna (cfr. P. UCCELLINI, *Dizionario storico di Ravenna e di altri luoghi di Romagna*, Ravenna 1855, p. 253).

Tribunale civile di prima istanza e Tribunale criminale poi Tribunale civile e criminale di Ravenna, bb. e mazzi 1.209 e voll. 123 (1815-1860).

Avverso le sentenze nelle cause maggiori, era possibile il ricorso presso il tribunale di appello di Bologna (vedi *Guida, I*, AS Bologna, p. 611).

< Sentenze civili > 1815- 1859, voll. 86. < Processi civili > 1818-1 859, bb. e mazzi 457. < Volontaria giurisdizione > 1835-1860, bb. 20. < Sentenze commerciali > 1825-1860, voll. 33. < Processi commerciali > 1824- 1832, bb. 20. < Sentenze criminali > 1833-1 835, 1838, 1849, 1853-1855 e 1858, voll. 4 e bb. 5. < Processi criminali > 1815-1858, bb. e mazzi-569. < Serie diverse > 1815-1859, bb. e mazzi 138.

## 11

Giunta provvisoria di governo (13 giu.- 25 lu. 1859), Regio commissario sardo (25 lu.- 3 ag. 1859) e Intendenza generale di Ravenna (4 ag.- 3 sett. 1959), bb. 5 e regg. 2.

< Atti speciali > bb. 5. < Protocollo > reg. 1. < Protocollo della giunta provvisoria di Faenza > reg. 1.

Gli atti del carteggio generale con i relativi protocolli sono inseriti nell'archivio della Legazione apostolica, p. 879. Vedi anche *Guida, I*, AS Bologna, Governo provvisorio delle Romagne, pp. 61 I-612. La maggior parte di quanto rimane degli archivi dei governi provvisori è conservato presso l'AS Torino, nel fondo Governi provvisori delle Romagne.

**BIBL.:** *Gli archivi dei governi provvisori e straordinari 1859-1861, II, Romagna, provincie dell'Emilia. Inventario* [a cura di L. ZANNI ROSIELLO], Roma 1961 (PAS, XLVI), pp. 3-150. [L'inventario si riferisce alla documentazione conservata presso gli Archivi di Stato di Bologna (pp. 53-611 e di Torino (pp. 63-150). Alle pp. 3-51 introduzione con notizie sugli avvenimenti e sulle vicende istituzionali].

Prefettura, bb. e regg. 1.867 (1861-1 962). Inventario parziale 1982.

Con l'unificazione del regno la circoscrizione della provincia, rispetto a quella della precedente legazione, perse il territorio di Imola, passato sotto Bologna, e si accrebbe dei circondari di Bagnacavallo, Lugo e Massa Lombarda, staccati dalla legazione di Ferrara. Vennero istituite le sottoprefetture di Faenza e di Lugo, poi soppresse nel 1923, i cui archivi sono andati dispersi.

< Gabinetto > 1882-1884, 1889, 1891-1946 e 1957, bb. 62. Inventario 1982. < Protocolli > 1863-1936 e < Rubriche > 1930-1936, regg. 49. < Archivio generale > 1861-1950, bb. 1.358, con una rubrica alfabetica del 1870 relativa agli anni 1861-1866. < Protocolli e rubriche > regg. 233. < Benefici parrocchiali e di culto >

1900-I 962, bb. 98. < Assistenza postbellica e colonie estive > 1945-1960, bb. e regg. 67.

Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali, regg. e voll. 32 e bb. 52 (1948- 1978). Elenco 1978.

Questura, bb. 1.782 e regg. 42 (1945-1960). Elenco sommario 1967.

< Gabinetto > 1945-1954, bb. 524. < Archivio generale > 1945-1960, bb. 1.258. < Protocolli > 1950-I 953 e 1955-1960, regg. 42.

Gli atti anteriori al 1945 sono andati dispersi a causa degli eventi bellici del 1944-1945.

Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Lugo, bb. 200 e regg. 273 (1861- 1926, con docc. dal sec. XVI). Elenco di versamento 1967.

Il materiale riguarda le località di Bagnacavallo, Conselice e Lavezzola <sup>1</sup>, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno. È ordinata la sola serie delle volture.

< Volture > 1794- 1926, bb. 200. < Registri > secc. XVI-XIX, regg. 273.

Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Ravenna, bb. 8 e pacchi 31 (1951-1966): < Atti campionati imposta complementare, ricchezza mobile e altre >. Elenco 1980.

Subeconomati dei benefici vacanti di Ravenna, Faenza e Lugo, bb. 231 (1861-1929).

Ufficio del genio civile, bb. 556 e regg. 34 (1860-1930).

< Lavori di acque, strade e fabbriche > 1860-1930, bb. 556. < Protocolli > 1860-1866, 1868-1884 e 1886-1900, regg. 34.

Provveditorato agli studi di Ravenna, vedi **Guida, I**, AS Bologna, p. 614.

Ufficio di leva di Ravenna, regg. 527 (classi 1854-1921). **Inventario** 1969.

< Liste di leva > classi 1880-1917, regg. 338. < Verballi della commissione mobile di leva > 1880-1921, regg. 80. < Ruoli matricolari e rubriche > classi 1866-I 870, regg. 28. < Renitenti > classi 1854-1913, regg. 4. < Liste di estrazione > 1880-1890, regg. 77.

Vedi anche **Guida, I**, AS Bologna, Uffici di leva di Ravenna, di Faenza e di Lugo, p. 615.

Distretti militari di Forlì e Ravenna, vedi **Guida, II**, AS Forlì, p. 245.

<sup>1</sup> Nel comune di Conselice.

Capitaneria di porto di Ravenna, regg. 7 (1902-1908): < Leva di mare >. Elenco 1980.

Preture di

Bagnacavallo<sup>1</sup>, bb. e regg. 172 (1861-1892): < Cause civili e penali >. Cervia<sup>1</sup>, bb. 14 (1860-1892): < Cause civili e penali >. Lugos, bb. 10 (1861-1915). Massa Lombarda<sup>1</sup>, bb. 77 (1861-1892): < Cause civili e penali >. Ravenna, bb. 82 (1861-1870). Russi<sup>1</sup>, bb. 3 (1861-1870): < Cause penali >.

Tutti i fondi sono muniti di inventario.

BIBL.: G. PLESSI, *Il problema...* cit., p. 330 [inventario sommario]; ID., *Gli archivi di Cervia...* cit., pp. 148-151 [inventario].

Tribunale di Ravenna, voll. 264 e bb. 65 (1860-1926). Inventario 1974.

< Sentenze civili > 1860-1900, voll. 84. < Sentenze correzionali e penali > 1861-1867, 1869-1872, 1876-1881, 1883-1893 e 1896-1897, voll. 36. < Giurisdizione volontaria > 1861-1872, 1874-1876, 1878-1889, 1894-1895, 1898-1902 e 1904-1909, voll. 62. < Mano regia > 1860-1874, 1880-1881 e 1883-1884, bb. 23. < Atti di commercio marittimo > 1869-1914, vol. 1 e bb. 6. < Altre serie > 1861-1926, voll. 81 e bb. 36.

Procura della repubblica presso il tribunale di Ravenna, bb. 8 (1931-1964).

< Atti casuali > 1934, 1936 e 1942-1943, bb. 4. < Misure di sicurezza > 1931-1964, bb. 4.

## COMUNI

Sant'Agata sul Santerno, bb., mazzi e regg. 1.066 (1527-1905). Inventario 1970.

< Atti consiliari > 1535-1841, bb. e regg. 19. < Cause > 1717-1792, b. 1. < Corrispondenza > 1527-1797, bb. 4. < Corrispondenza e atti diversi del governatore > 1585-1796, bb. 6. < Collette > 1576-1797, regg. 555. < Abbondanza frumentaria > 1654-1799, bb. e regg. 25. < Carteggio amministrativo > 1796-1900, bb. 166. < Protocolli > 1806-1900, regg. 48. < Tabelle e bilanci preventivi > 1818-1900, regg. 68.

<sup>1</sup> La pretura fu soppressa con r.d. 17 dic. 1891, n. 685,

< Conti consuntivi > 1797-1900, regg. 52. < Serie diverse > 1623-1905, bb. e regg. 122<sup>1</sup>.

#### PROVINCE

R a v e n n a , bb. 1.899 e regg. 197 (sec. XIX-1945). Inventario parziale a stampa. < Archivio generale- > 1833-1945, bb. 1.78 1. < Protocolli > 1832-1945, regg. 189. < Protocolli dei maniaci ed alienati > 1908-1929, regg. 8. < Ufficio tecnico di Faenza > secc. XIX-XX, bb. 118.

BIBL.: G. PLESSI. *L'archivio dell'amministrazione provinciale di Ravenna depositato presso il locale Archivio di Stato*, in *Atti e memorie della deputazione di storia patria per le province di Romagna*, n.s., X (1958-1959), pp. 169-259 [inventario che non comprende il materiale dell'ufficio tecnico di Faenza].

#### ARCHIVI NOTARILI

Si conservano gli archivi dei due ambiti territoriali di Ravenna (Alfonsine, Cervia, Ravenna, Russi) e di Lugo (Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno).

BIBL.: BONAINI, p. 36; MAZZATINTI, *Archivi*, I, pp. 289-290. *Erectio et constitutiones archivii in Civitate Comacii, oppidisque Argentae, Bagnacaballi et Cotignolae ab ... Laurentio S.R.E. card. Imperiale ... editae anno MDCLIX*, in *Statuta terrae Argentae*.... Ferrariae 1781, pp. 359-372; A. AMADEI, *Vicende dell'archivio notarile di Forlì*, in *Studi romagnoli*, VII (1956), pp. 1-8.

Atti dei notai del distretto di Ravenna, regg. e voll. 4.040 (1306-1871). Indice onomastico a stampa; inventari 1957, 1973 e 1981.

Fu istituito come archivio pubblico con deliberazione del consiglio dei savii di Ravenna del 10 nov. 1578. Fin dal 1608 la sua condotta fu affidata al collegio dei notai. Soppressi i consigli notarili dal regolamento sul notariato del 17 giu. 1806, l'archivio venne qualificato come sussidiario di quello generale di Forlì, capoluogo del dipartimento del Rubicone, ove aveva sede la camera di disciplina notariale. La qualifica di distrettuale gli discende dalle leggi 25 lu. 1875, n. 2786 e 29 giu. 1879, n. 4949. Raccoglie anche gli atti dell'antico ufficio dei memoriali, istituito nel 1352 da Bernardino da Polenta a somiglianza di quello esistente a Bologna sino dal 1265, e che successivamente compare, oltre ch'è a Modena, Reggio Emilia e Ferrara, anche a Faenza, Cesena e Rimini.

< Ufficio dei memoriali > 1352-1438, regg. 41. Inventario 1957.

< Originali > 1306-1423 voll. 8, 1403-1530 voll. 115, 1501-1638 voll. 716, 1603-1743 voll. 765, 1713-1845 voll. 664, 1800-1871 voll. 444. Inventario 1981.

< Testamenti >, < Miscellanee >, < Copie >, < Libri notarum >, < Repertori >, < Indici > secc. XV-XIX, voll. 1.287. Inventario 1973.

<sup>1</sup> Presso il comune sono conservati gli statuti del 1487, in due esemplari, *con additiones* sino al 1756.



Moltissimi atti dal 1306 al 1550 sono stati inclusi da Silvio Bernicoli nei suoi regesti, di cui si è fatto cenno nell'introduzione della voce.

BIBL.: A. GUIRINI, *Dell'archivio notarile di Ravenna. Note ed appunti*, Ravenna 1907 [a pp. 23-35, elenco dei notai]; S. MURATORI, *op. cit.*, pp. 13-14; A. AMADEI, *op. cit.*, p. 7; P. DE LORENZI, *Storia del notariato ravennate*, I, Ravenna 1961, pp. 137-206.

Atti dei notai del mandamento di Alfonsine, voll. 39 (1797-1886). Inventario 1965.

L'archivio mandamentale fu istituito con il r.d. 29 giu. 1879, n. 4949, e soppresso con il r.d. 24 lu. 1931, n. 1081.

< Originali > 1797-1831 voll. 20, 1839-1842 vol. 1.

< Copie >, < Repertori >, < Inventari > 1797-1886, regg. e voll. 18.

Atti dei notai del mandamento di Cervia, voll. e bb. 461 (1484-1877). Inventario a stampa 1960.

L'archivio risulta istituito almeno dal 1640. Conservato come mandamentale col r.d. 29 giu. 1879, n. 4949, venne soppresso dal r.d. 27 lu. 1928, n. 1879.

< Originali > 1484-1535 voll. II, 1500-1634 voll. 50, 1601-1765 voll. 100, 1702-1810 voll. 68, 1803-1868 voll. 57.

< Atti di ultima volontà > 1853-1868, vol. 1.

< Copie >, < Scritture private >, < Repertori >, < Indici > 1514-1877, voll. e bb. 174.

BIBL.: A. AMADEI, *op. cit.*, p. 6; G. PLESSI, *Gli archivi di Cervia . . . cit.*, pp. 120-121 e 123-148 [inventario].

Atti dei notai del mandamento di Lugo, bb. e voll. 2.488 e pergg. 48 (1435-1897). Inventari 1862 e 1973 e inventario sommario 1973.

L'archivio, istituito almeno dal 1656, fu conservato come mandamentale dal r.d. 29 giu. 1879, n. 4949.

< Originali > 1435-1516 bb. 8, 1500-1636 bb. e voll. 353, 1601-1752 voll. 453, 1700-1838 voll. 646, 1800-1872 voll. 373. Inventario 1862.

< Miscellanee >, < Copie >, < Scritture private >, < Esibite >, < Repertori >, < Indici >, < Carteggio > 1475-1897, bb., regg. e voll. 655. Inventario sommario 1973.

< Pergamene > 1472-1796, pergg. 48. Inventario 1973.

Atti dei notai del comune di Bagnacavallo, voll. 1.274 e pergg. 17 (1452-1944). Elenco 1970.

L'archivio era stato istituito con decreto 6 nov. 1659 del card. Lorenzo Imperiali, legato di Ferrara. Conservato come mandamentale dal r.d. 29 giu. 1879, n. 4949, venne trasformato in comunale con il r.d. 29 ag. 1889, n. 6377.

< Originali > 1489-1519 voll. 10, 1509-1632 voll. 243, 1608-1739 voll. 327, 1703-1835 voll. 257, 1802-1873 voll. 85.

< Miscellanee >, < Copie >, < Scritture private >, < Repertori > 1511-1944, bb. e voll. 352.

< Pergamene > 1452-1609, pergg. 17.

BIBL.: L. BALDUZZI, *op. cit.*, pp. 92-94; A. AMADEI, *op. cit.*, p. 6.

Atti dei notai del comune di Conselice, bb., fasc. e voll. 91 (1693- 1860). Inventario sommario 1970.

< Originali > 1693-1720 voll. 11, 1712-1803 voll. 17 e fasc. 12.

< Copie >, < Scritture private > , < Repertori > 1693-1860, bb. e voll. 51.

Atti dei notai del comune di Cotignola, voll., bb. e regg. 266 (1479- 1807). Inventario 1965.

L'archivio notarile comunale era stato istituito con decreto 6 nov. 1659 del card. Lorenzo Imperiali, legato di Ferrara. Conservato col r.d. 26 mar. 1899, n. 130, fu definitivamente soppresso dal r.d. 28 genn. 1932, n. 46.

< Originali > 1479-1490 bb. 4, 1503-1639 bb. 68, 1603-1727 bb. 26 e regg. 59, 1704-1801 regg. 59 e b. 1.

< Copie >, < Carteggi >, < Esibite > 1504-1807, voll. 47. Inoltre, in copia fotografica, una miscellanea (1212-1691) ed un registro (1442-1455).

Atti dei notai del comune di Fusignano, voll. 10 (1791-1912). Inventario 1965.

L'archivio notarile comunale fu conservato in forza del r.d. 12 sett. 1879, n. 5075.

La parte più cospicua del fondo (385 protocolli degli anni 1547-1825) è andata dispersa nel 1945 per uno scarto abusivo. Il materiale pervenutoci era conservato presso l'archivio notarile distrettuale di Ravenna. Rogiti dei notai di Fusignano dei secc. XVII-XIX sono conservati nelle serie delle Copie e delle Scritture private dell'archivio notarile di Lugo.

< Originali > 1791-1801 voll. 4.

< Copie >, < Scritture private >, < Repertori > 1869-1912, voll. 6.

Atti dei notai del comune di Massa Lombarda, bb. e voll. 603 e perg. 1 (1489-1880). Inventari 1880 e 1973.

L'archivio risulta istituito almeno dal 1662. Conservato come mandamentale dal r.d. 29 giu. 1879, n. 4949, venne trasformato in comunale col r.d. 22 mag. 1904, n. 305.

< Originali > 1489-1490 vol. 1, 1520-1618 voll. 85, 1600-1733 voll. 170, 1701-1817 voll. 145, 1812-1871 voll. e bb. 78.

< Testamenti > 1670-1806, bb. 2.

< Copie >, < Scritture private >, < Esibite >, < Repertori >, < Inventari >, < Recapiti >, < Carteggio > 1607-1880, bb. e voll. 122, con una pergamena del 1669.

Atti dei notai del comune di Russi, voll. 359 (1514-1931). Inventario a stampa 1961.

L'archivio, istituito almeno dal 1617, fu conservato come mandamentale dal r.d. 29 giu. 1879, n. 4949, e poi trasformato in comunale col r.d. 26 sett. 1907, n. 685.

< Originali > 1538-1635 voll. 110, 1601-1726 voll. 88, 1715-1815 voll. 52, 1815-1855 voll. 19.

< Copie >, < Atti privati >, < Atti pubblici >, < Esibite >, < Repertori >, < Indici >, < Carteggio > 1514-1931, voll. 90.

BIBL.: A. AMADEI, *op. cit.*, p. 7; G. PLESSI, *Gli archivi comunali storico e notarile di Russi e gli*

*studi sul Risorgimento*, in *Il Risorgimento e Luigi Carlo Farini*, III (1961), pp. 15-17 e 139-160 [inventario].

Atti dei notai del comune di Sant'Agata (Sant'Agata sul Santerno), voll. e fascc. 254 (1599-1 SOS). Inventario sommario 1970.

L'archivio è esistito almeno dalla seconda metà del sec. XVIII.

< Originali > 1602-1708 voll. e fascc. 88, 1.704-1 805 voll. e fascc. 116.

< Copie >, < Scritture private >, < Repertori >, < Inventari > 1599-1804, voll. e fascc. 50.

#### CATASTI

Catasti, regg. 532 (1818-1940), mappe e tavole 3.828 (1811-1912). Inventario dei registri 1969, inventario delle mappe e tavole 1972.

Il materiale, proveniente dall'ufficio tecnico erariale, comprende i registri del catasto gregoriano e di quello italiano cessato, talora separati e talora senza soluzione di continuità; le mappe sono per la maggior parte datate oppure ascrivibili all'impianto napoleonico<sup>1</sup>.

Vedi anche Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Lugo, p. 882.

#### STATO CIVILE

Atti dello stato civile napoleonico, regg. 63 (1806-1813). Inventario 1972.

Il fondo, pervenuto con il versamento degli atti del tribunale di Ravenna, si presenta assai lacunoso in tutte le serie. Oltre Ravenna, riguarda le località di: Castiglione<sup>2</sup>, Cervia, Cesenatico<sup>3</sup>, Mezzano<sup>4</sup>, Piangipane<sup>4</sup>, Roncalceci<sup>4</sup>, Russi, San Pietro in Vincoli<sup>4</sup>, Sant'Alberto", Santerno<sup>4</sup>, San Zaccaria<sup>4</sup>. Registri dello stato civile dei comuni di Bagnacavallo, Brisighella, Faenza, Fognano<sup>5</sup> e Russi si trovano presso l'AS Forlì (vedi **Guida**, II, p. 250).

<sup>1</sup> Gli antichi estimi e catasti di Ravenna (1556-1840 ca.), Alfonsine (1809-1859), Cervia (1610-1859) e Russi (1783-1835) sono conservati presso l'Archivio storico comunale, corredati da un inventario di S. Bernicoli, del quale si confronti: *Per la storia dei catasti del territorio ravennate*, in *Il comune di Ravenna*, 1929, fasc. II, pp. 36-49.

<sup>2</sup> Nel comune di Cervia.

<sup>3</sup> In provincia di Forlì.

<sup>4</sup> Nel comune di Ravenna.

<sup>5</sup> Nel comune di Brisighella.

## OPERE PIE, ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA, OSPEDALI

Tutta la documentazione anteriore al 1939 riunita sotto questo titolo ha fatto parte a un certo momento dell'archivio della Congregazione di carità, il quale per altro, a seguito di complesse vicende, si presenta oggi suddiviso tra i fondi qui di seguito elencati, per la parte conservata in AS Ravenna. Altri settori (dal sec. XVI in poi) si trovano tuttora presso le Istituzioni di assistenza raggruppate e presso l'Unità sanitaria locale.

BIBL.: MAZZATINTI, *Archivi*, I, p. 291.

G. FRANCHI, *Uno sguardo agli istituti di beneficenza e previdenza del comune di Ravenna*, Ravenna 1900.

Ospe<sup>d</sup>ale di S. Maria- della misericordia poi S. Maria delle croci e Istituti uniti, bb., regg., voll. e fasc. 1,465 (1481-1977, con docc. in copia dal 1293). Elenchi 1980 e 1982.

La fondazione dell'ospedale della misericordia è documentata al 1293. Nel 1433 fu donato da Ostasio da Polenta al monastero di S. Apollinare in Classe finché nel 1569, insieme ad altri ospedali della città, fu riunito a quelli di S. Apollinare (o della Trinità) e di S. Maria delle croci. Quest'ultimo dopo l'inondazione del 1636 rimase il solo ospedale di Ravenna. Concentrato nella congregazione di carità nel periodo napoleonico, ritornò autonomo nel 1896.

< Istrumenti, eredità, testamenti, censi, liti > 1481-1796, con docc. in copia dal 1293, voll. 35 e bb. 4. < Corrispondenza > 1809-1832, bb. 214. < Protocolli > 1896-l 933, regg. 36. < Indici dei protocolli > 1849-l 859 e 1897-1932, regg. 10. < Cabrei dei beni rustici > 1779-1867, regg. 3. < Estimi > 1808-1858, regg. 16. < Ricevute > 1736-1796, bb. 3. < Mastri > 1824- 1939, regg. 105. < Inventari dei beni > 1651-1851, regg., voll. e fasc. 15. Altre serie: 1696-1977, bb., regg. e voll. 702. < Opera pia Castelli > 1826-l 896, bb. e voll. 74. < Opera pia Rasponi > 1832-l 859, vol. 1. < Opera pia Vizzani > 1841-l 968, bb., regg. e voll. 135. < Opera pia Centofanti > 1851-l 968, bb. e voll. 111. < Convento delle monache di S. Maria Maddalena detto delle convertite > 1560-1681 e 1741, vol. 1: istrumenti e testamenti. Vedi anche Corporazioni religiose, p. 893.

Per le pergamene dell'ospedale (1293-1619), vedi Corporazioni religiose, p. 892.

BIBL.: C. GIOVANNINI, *La proprietà terriera dell'ospedale di S. Maria delle croci di Ravenna nel Settecento*, in *Studi romagnoli*, XXVII (1976), pp. 236-286 [in particolare le pp. 264-268].

Orfanotrofio o Conservatorio femmine, bb., regg. e voll. **307** (161 l-1968). Elenco 1982.

Istituito nel 1830 dall'arcivescovo Chiarissimo Falconeri, concentrando i vecchi istituti delle Orfanelle (risalente al 1594), delle Mendicanti (1701) e delle Figlie della provvidenza (1769).

L'archivio è costituito dai tre enti che dettero vita all'istituto.

< Opera pia Orfanelle > 1611-1968, **bb.**, regg. e voll. 266.

< Opera pia Mendicanti > 1723-1 822, voll. 21.  
 < Figlie della provvidenza > 1769-1822, voll. 20.

Brefotrofio degli esposti, bb. e regg. 374 (1682-1889). Elenchi 1977, 1980, 1982.

Le origini del brefotrofio possono collegarsi all'ospedale per gli esposti di S. Apollinare *in novo* che, noto sino dal 1357, nel 1567 fu riunito da Pio V a quello della Trinità. Nel 1638 questi furono poi concentrati nell'ospedale di S. Maria delle Croci. Nel 1898 passò sotto l'amministrazione della congregazione di carità, poi ente comunale di assistenza, finché nel 1965 il servizio fu assunto dall'istituto provinciale per l'infanzia.

Tra le altre serie si segnalano: < Stati >, < Ruoli >, < Variazioni >, < Contabilità > 1770-1 958, regg. 299. < Carteggio > 1860-1949, bb. 51.

Orfanotrofio maschi o Opera pia orfani, bb., voll. e filze 228 (1797-1968). Elenco 1982.

Le origini di quest'opera pia si ricollegano a quelle dell'antico collegio degli orfani, istituito nel 1653 dall'arcivescovo Luca Torreggiani. La concentrazione nella congregazione di carità risale al 1859.

Istituto elemosiniere, bb., regg. e voll. 178 (1798-1939, con docc. dal 1547). Elenchi 1960, 1980 e 1982.

Fu istituito nel 1798 con beni di alcune corporazioni religiose soppresse (S. Giovanni decollato detto della buona morte, Ss. Sacramento e Carità unite nella chiesa di S. Giustina).

Tra le altre serie si segnalano: < Contabilità > 1824-1939, regg. 97. < Carteggio > 1863-1869, bb. 16.

Monte di pietà, bb. e voll. 9 (1869-1937). Elenco 1982.

Fu istituito nel 1492 con un decreto del doge Agostino Barbarigo. Nel 1614 l'arcivescovo Pietro Aldobrandini emanò per esso una serie di capitoli, riformati poi nel 1736 e nel 1757 dagli arcivescovi Maffeo Nicolò Farsetti e Ferdinando Romualdo Guiccioli. Nel 1808 passò sotto l'amministrazione della congregazione di carità dalla quale si distaccò nel 1829 per ritornarvi nel 1859. L'autonomia fu ristabilita nel 1938. Dal 1965 è stato incorporato nel Monte di Bologna. Quanto resta del vecchio archivio è ora conservato presso la banca del Monte di Ravenna.

BIBL.: M. MARAGI, *I cinquecento anni del Monte di Bologna*, Bologna 1973, pp. 253-275, 337, 346.

Casa di riposo Garibaldi e Zarabbinì, bb., regg. e voll. 291 (1879-1968). Elenchi 1980 e 1982.

I due ricoveri, istituiti negli anni 1879-1880 per l'assistenza ai poveri e agli anziani, vennero riuniti nel 1930 in virtù del r.d. 17 maggio, n. 390.

Ente comunale di assistenza, bb., mazzi, pacchi e regg. 884 (1937-1 977, con docc. dal 1770). Elenchi 1960, 1980 e 1982.

< Congregazione di carità > 1862-1937, con docc. fino al 1945, bb., regg. e voll. 317:

Contabilità 1878-1945, bb. e regg. 181. Miscellanea sec. XIX-1945, bb. e regg. 93. Protocolli e indici 1900-1933, regg. 43.  
 < Atti di segreteria > 1937- 1949 e 1959-1977, con **docc.** dal 1896, bb. e regg. 248.  
 < Ragioneria > 1937-1 976, con **docc.** dal 1931, bb., pacchi e regg. 143. < Schede assistiti > 1944-1977, bb. 156. < Albergo e mensa > 1958-1976, bb. 20.

#### CORPORAZIONI RELIGIOSE

Il fondo comprende gli archivi delle corporazioni religiose del distretto di Ravenna (monasteri, compagnie e confraternite) soppresse nel 1797-1798 che, trasferiti a Forlì nel grande archivio demaniale del dipartimento del Rubicone nei primi anni del sec. XIX, solo dopo il 1862 furono restituiti dal demanio a Ravenna e depositati presso l'Archivio storico comunale, donde poi pervennero all'Archivio di Stato<sup>1</sup>. Non si conserva materiale proveniente dalle soppressioni italiane.

1 fondi sono forniti dei seguenti inventari: Bernicoli 1921 per le pergamene di S. Maria in Porto e Bernicoli 1924 per le pergamene degli altri archivi; Tarlazzi 1873 per i volumi, con correzioni ed aggiunte del Bernicoli sino al 1933. Esistono inoltre regesti dello Zoli per S. Maria in Porto e regesti del Bernicoli per gli altri archivi.

Si vedano anche: **Guida, I**, AS Bologna, p. **629, 635-636**; **Guida, II**, AS Forlì, pp. 252-254 e Sezione di Archivio di Stato di Cesena, p. 264.

**BIBL.:** BONAINI, pp. 28-40; MAZZATINTI, *Archivi, I*, pp. 277-287.

L. BETHMANN, *op. cit.*, pp. 584-585; W. SCHUM, *op. cit.*, p. 135; S. MURATORI, *op. cit.*, pp. 43-46; A. TORRE, *Le pergamene istriane dell'archivio comunale di Ravenna*, in *Atti e memorie della società istriana di archeologia e storia patria*, XLI (1929), pp. 285-377, XLII (1930), pp. 121-165 [si riferisce alle pergamene originarie dall'Istria facenti parte dell'archivio del monastero di S. Maria in Porto]; A. M. VICENTINI, *Inventari degli archivi dei Servi in Ravenna*, in *Studi storici sull'ordine dei Servi di Maria, I* (1933), pp. 219-241 [sull'archivio del convento di S. Sebastiano e sugli archivi dei Serviti di Russi]; U. FOSCHI, *Carte dell'abbazia di Classe alla Sezione del-*

<sup>1</sup> Oltre 350 pergamene dal 967 al 1796, provenienti dagli archivi dei monasteri di S. Giovanni evangelista, S. Maria in Porto, S. Apollinare in Classe, S. Vitale e dei Teatini, sono conservate tuttora tra quelle dell'Archivio storico comunale (numeri rossi). Sempre nell'Archivio comunale si trovano 15 volumi provenienti dall'archivio di Classe (Cancelleria nn. 440, 467, 475, 477-483, 589, 687, 700, 758, 766, con atti dal 1196 al 1788) ed uno da S. Giovanni evangelista (Cancelleria n. 485, 1590-1774).

Alcuni spezzoni di archivi delle corporazioni religiose del Ravennate si trovano presso la biblioteca comunale di Bagnacavallo (164 pergamene del locale convento di S. Francesco, 1309-1808) e presso l'archivio comunale della stessa località (Ravenna: S. Francesco, campione dei terreni, sec. XVIII), presso la biblioteca comunale di Forlì (Bagnacavallo: S. Francesco, un registro dei secc. XVI-XVIII, mss. Piancastellii I/118; Ravenna: S. Apollinare in Classe, copie di privilegi ed strumenti dal 1037 al 1534, id. III/1; S. Vitale, sei registri dei secc. XVI-XVIII, id. I/16, 26, 45, 51 e II/10, 93; Compagnia dei suffragio, capitoli del 1635, id. V/65). Anche nell'archivio della curia arcivescovile di Ferrara, sezione dei Residui, si trovano carte delle abbazie di S. Giovanni evangelista e S. Apollinare in Classe (BONAINI, p. 99 e 253; D. BALBONI, *L'archivio dei « Residui ecclesiastici » in Ferrara*, in *Archiva Ecclesiae*, XII-XVII, 1969-1974, pp. 212-213).

*l'Archivio di Stato di Forlì*, in *Bollettino economico della camera di commercio di Ravenna*, XII (1957), fase. 8, pp. 6-9 [su alcuni volumi dell'archivio della abbazia di S. Apollinare in Classe trasferiti da Forlì a Ravenna nel 1961]; *Le carte del monastero di S. Andrea maggiore di Ravenna*, 1, (896-1000), a cura di G. MUZZIOLI, Roma 1961; L. NOVELLI, *La provincia ecclesiastica ravennate nel capitolo monastico dei 1337*, in CENTRO STUDI E RICERCHE SULL'ANTICA PROVINCIA ECCLESIASTICA RAVENNATE, CESENA, *Atti dei convegni di Cesena e Ravenna (1966-1967)*, 1, Cesena 1969, pp. 235-247 [sui monasteri dei benedettini neri].

RAVENNA : M o n a s t e r o di S. Andrea, benedettine, regg. e voll. 57 (sec. XI-11799); perg. 119 (834-1742: secc. IX 1, X 14, XI 35, XII 17, XIII 30, XIV-XVIII 22)<sup>1</sup>. Abbazia di S. Vitale, benedettini, regg. e voll. 634 (sec. XI-11799, con **docc.** in copia dal sec. XII); perg. 1.881 (919-1794, con **docc.** in copia dal 787: secc. X 22, XI 65, XII 281, XIII 645, XIV-XVIII 868). In questo fondo è confluita la documentazione del monastero benedettino di S. Maria della Rotonda, riunito a quello di S. Vitale nel 1477 da papa Sisto IV. Nel vol. n. 2584, ins. 3, sono contenuti gli statuti del comune e del castello di S. Giovanni in Marignano<sup>2</sup> del 1482, in copia del sec. XVIII. Abbazia di S. Apollinare in Classe, camaldolesi, regg. e voll. 579 (sec. XIII-1800); perg. 615 (987-1756: secc. XI, XII 13, XIII 25, XIV-XVIII 363). Nel vol. n. 148 sono contenuti gli statuti e capitoli del castello di Civorio (comune di Civitella di Romagna)<sup>2</sup> del 1541 e 1543. Abbazia di S. Severo, cistercensi, perg. 50 (988-1582: secc. X 1, XII 1, XIII 16, XIV-XVI, 32). Pergamene e volumi di S. Severo si trovano frammisti nel fondo di S. Apollinare in Classe, a seguito della riunione delle due abbazie disposta da papa Callisto III nel 1455. Monastero di S. Maria in Porto, canonici regolari lateranensi, regg. e voll. 294 (sec. XIV-1798, con **docc.** in copia dal sec. XII); perg. 3.798 (1023-1756, con un doc. dell'858 in copia: secc. XI 34, XII 722, XIII 1.365, XIV-XVIII, 1.677)<sup>3</sup>. In questo fondo sono confluiti i documenti dell'antico monastero basiliano, poi benedettino, di S. Lorenzo in Cesarea, riunito alla congregazione Portuense nel 1444 da papa Eugenio IV insieme con quello di S. Giacomo di Cella Volana. Nella busta n. 1290, fasc. 1, si trovano i capitoli « Statutorum damnorum datorum et suorum extraordinariorum » di Cervia del 1526, approvati da Giacomo Guicciardini vice-presidente di Romagna, il secondo libro (*de causis civilibus*) con gli « Statuta reformationis consilii et introitus civitatis », nonché un frammento iniziale del primo libro degli statuti di Cervia del 1328 di mano del sec. XVI. Abbazia di S. Giovanni Evangelista, benedettini, poi canonici regolari del Ss. Salvatore, regg. e voll. 240 (1209-1800, con **docc.** in copia dal 1001). Convento di S. Francesco, minori conventuali, regg. e voll. 77 (1327-1805); perg. 64 (1257-1686: secc. XIII 6, XIV-XVII 58). S. Apollinare nuovo, bene-

<sup>1</sup> Altre 1.000 pergamene circa di S. Andrea (896-1835) si trovano presso l'archivio arcivescovile.

<sup>2</sup> In provincia di Forlì.

<sup>3</sup> Presso l'AS Roma è un notevole gruppo di pergamene portuensi (Professioni, 1408-1730) nonché alcune altre pergamene di vari archivi ravennati per le quali vedi AS Roma, Raccolte e miscellanee, Pergamene, Ravenna, p. 1255; cfr. O. MONTENOVESI, *Documenti pergamenacei di Romagna nell'Archivio di Stato di Roma*, in *Atti e memorie della deputazione di storia patria per le province di Romagna*, s. IV, XVI (1926), pp. 70-106.

Altre 318 pergamene di S. Maria in Porto, dal 1054 al 1450, sono presso l'archivio capitolare di Ravenna; di queste l'Archivio di Stato possiede ora le copie fotografiche (inventario 1971).

dettini poi minori osservanti, regg. e voll. 8 (1280-1380 e 1711-1810); perg. 20 (1265-1686: secc. XIII 1, XIV-XVII 19)<sup>1</sup>. Ospedale di S. Maria della misericordia, perg. 82 (1293-1619: secc. XIII 2, XIV-XVII 80). Vedi anche Opere pie, Istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali, p. 888. Abbazia di S. Pietro in vicoli, camaldolesi, voll. 6 (1358-1804). Convento di S. Sebastiano, serviti, regg. e voll. 10 (1414-1807). Convento di S. Domenico, predicatori, voll. e regg. 108 (1434-1798)<sup>2</sup>. Abbazia di S. Maria in Cosmedin, monaci basiliani poi padri teatini, regg. e voll. 5 (1435-1788, con docc. in copia dal 995)<sup>3</sup>. Compagnia e scuola dei muratori nella chiesa di S. Marta, bb. e voll. 4 (1458-1796). Convento dei parrochi, regg. e voll. 48 (1487-1800, con docc. in copia dal 1279)<sup>4</sup>. Compagnia del suffragio nella chiesa del buon Gesù poi in S. Maria del suffragio, regg. evoll. 89 (1523-1801). Convento di S. Chiara, francescane, regg. e voll. 87 (1533-1805, con docc. in copia dal 1490)<sup>5</sup>. Casa dei padri teatini nella chiesa dello Spirito Santo, regg. e voll. 69 (1540-1798, con docc. in copia dal 1519). Compagnia della buona morte o della misericordia in S. Giovanni decollato, reg. 1 (1567-1795). Convento di S. Giovanni battista, carmelitani, regg. e voll. 19 (1575-1808, con docc. in copia dal 1434)<sup>6</sup>. Capitolo metropolitano, bb. e voll. 24 (1576-1797)<sup>7</sup>. Congregazione dei mansionari nella chiesa metropolitana, b. 1 (1579-1771). Confraternita della concezione della beata Vergine in S. Francesco, voll. 3 (1586-1798). Convento di S. Ste-

<sup>1</sup> La maggior parte di questo archivio è conservato a Roma nell'archivio dell'abbazia di S. Paolo fuori le mura: le pergamene sono state edite in *Regesto di S. Apollinare nuovo*, a cura di V. FEDERICI, Roma 1907 (*Regesta chartarum Italiae*, III).

<sup>2</sup> Di questo monastero, presso l'archivio arcivescovile nel fondo S. Andrea, si trovano 35 pergamene degli anni 1289-1762; ma si vedano anche i 14 regesti (1221-1538) editi da M. FANTUZZI, *op. cit.*, VI, pp. 229-232, n. LXXXVI.

<sup>3</sup> A questa importante abbazia dei monaci basiliani sono state ascritte (BONAINI, pp. 119-120) 351 pergamene dal 956 al 1537, conservate presso l'AS Modena; ma la notizia non trova conferma nella reale natura del fondo ravennate facente parte dell'archivio di casa d'Este e parzialmente edito in *Regesto della Chiesa di Ravenna. Le carte dell'archivio estense*, a cura di V. FEDERICI e G. BUZZI, Roma 1911, 1931, voll. 2 (*Regesta chartarum Italiae*, VII, XV). Tale fondo, infatti, risulta costituito fondamentalmente da documentazione della camera arcivescovile di Ravenna relativa per lo più a territori venuti a un certo momento in possesso degli Estensi. Vedi *Guida*, 11, AS Modena, p. 1065. Uno studio in proposito a cura di A. SPAGGIARI, *Note archivistiche sulle «pergamene della chiesa di Ravenna» dell'Archivio di Stato di Modena*, in *Studi in onore di Leopoldo Sandri*, III, Roma 1983 (PAS, XCVIII-Saggi, 1), pp. 913-921.

<sup>4</sup> L'archivio arcivescovile conserva 67 pergamene di questo fondo, degli anni 1228-1690.

<sup>5</sup> Presso l'archivio arcivescovile, tra le pergamene del fondo S. Andrea, ne sono conservate 14 provenienti da questo monastero, degli anni 1247-1519; esse corrispondono solo in parte a quelle rese note in regesto in M. FANTUZZI, *op. cit.*, VI, pp. 221-229, n. LXXXV (21 docc. dal 1232 al 1489).

<sup>6</sup> Notizia di 47 pergamene di questo archivio, degli anni 1124-1596, delle quali non si è sin qui trovata traccia, è data in M. FANTUZZI, *op. cit.*, II, pp. 94-95, n. XLVI, pp. 247-248, n. CXXXIV, pp. 470-406, n. CLII; V, pp. 477-483, n. C.

<sup>7</sup> La parte più cospicua delle carte capitolarie, con documenti a partire dal 997, si trova presso l'archivio arcivescovile. Della serie delle pergamene, 174 documenti dal 997 al 1808, esiste ora presso l'Archivio di Stato la copia fotografica.



f a n o i n o l i v i s , domenicane, regg. e voll. 38 (1588-1808). Convento di S. Nicolò, agostiniani, regg. e voll. 15 (1591-1797). Confraternita della beata Vergine del Carmine in S. Giovanni Battista poi in S. Girolamo, regg., bb. e voll. 27 (1594-1798). Canonici soprannumerari nel duomo, bb. 3 (1600-1764). Confraternita degli ortolani nella chiesa di S. Giorgio ai portici di Ragione della comenda dell'ordine di Malta, regg. 4 (1610-1783). P i a c a s a c o n v e n t o delle suore di S. Maria Maddalena detta delle convertite, regg. e voll. 47 (1612-1810). Confraternita di S. Carlo **Borromeo** nel borgo di Porta Sisi (borgo S. Rocco), regg. e voll. 7 (1617-1798). Confraternita della beata Vergine delle grazie in S. Nicolò, regg. 5 (1635-1798). Confraternita della beata Vergine dei sette dolori in S. Sebastiano, vol. 1 (1654-1807). Monache cappuccine in S. Pier Damiano, reg. 1 (1675-1844). Confraternita dei SS. Leonardo e **Ombono** nell'oratorio omonimo, regg. 4 (1676-1798). Conservatorio delle celibate nella casa **Zambelletti**, regg. e voll. 9 (1680-1810). Confraternita di S. Antonio in S. Apollinare, voll. 5 (1690-1798). Confraternita della beata Vergine del soccorso in S. Biagio, voll. 4 (1702-1798). Confraternita della natività e del Ss. Sacramento in S. Biagio, voll. 4 (1722-1798, con **docc.** in copia del 1654). Seminario, regg. 2 (1732-1797). Confraternita del Ss. Sacramento in S. **Giustina**, regg. 2 (1732-1798). Conservatorio delle madri della congregazione di S. Giuseppe dette Tavelle, regg. e voll. 12 (1737-1810). Confraternita dei SS. Crispino e Crispiniano in S. Crispino, voll. 3 (1743-1798). Confraternita della beata Vergine della neve in S. Vittore, reg. 1 (1748-1772). Congregazione di S. Maria libera o dei cento preti in S. Eufemia, voll. 3 (1757-1798). Confraternita della beata Vergine del Torrione, vol. 1 (1761-1795). Convento del Corpus Domini, francescane, regg. e voll. 8 (1761-1805). Casa delle carmelitane calzate del terz'ordine dette di S. Maria Maddalena de' Pazzi, reg. 1 (1766-1810). Confraternita di S. Giuseppe nella chiesa di S. Pietro in cattedra, regg. 3 (1772-1798). Monache di S. Giovanni evangelista nella casa di S. Giovannino, regg. e voll. 5 (1785-1805). Confraternita dei SS. Cosma e Damiano e S. Apollinare nella chiesa di S. Apollinare, reg. 1 (1791-1799). **Confraternita** dei v a s a r i nella chiesa della natività della beata Vergine in Posterula detta delle mura, vol. 1 (1792-1798).

**ALFONSINE** : Cinque luoghi pii riuniti, (Ss. Sacramento; 'Rosario; Ss. Nome di Dio; S. Antonio di Padova; Suffragio) nella chiesa parrocchiale di S. Maria, regg. 9 (1692-1803).

**BAGNACAVALLO** : Compagnia della misericordia nella chiesa omonima, reg. 1 (1604-1664). Convento del Carmine, vol. 1 (1681-1694).

**BORGHI <sup>1</sup>**: Confraternita del Rosario in S. Andrea in Bagnolo, regg. 2 (1681-1799).

**BRISIGHELLA** : Convento di S. Francesco, reg. 1 (1639-1793).

**CERVIA**: Compagnia del Ss. Sacramento di Castiglione, regg. 2 (1671-1797). Compagnia del Ss. Sacramento e Rosario nella chiesa cattedrale, reg. 1 (1698-1733). Compagnia del Ss. Sacramento nella chiesa cattedrale, regg. 4 (1698-1801). Confraternita della beata Vergine del soccorso in S. Giorgio degli agostiniani, regg. 11 (1699-1801). Compagnia del Ss. Sacramento nell'oratorio della beata Vergine della neve, reg. 1 (1722-1748). Chiesa e compagnia del suffragio, voll. 3 (1725-1800). Frati agostiniani di S. Giorgio, reg. 1 e b. 1 (1726-1795). Compagnia della Immacolata Concezione, regg. 2 (1727-1799). Compagnia della beata Vergine del fuoco nella chiesa dei padri di S. Giorgio dell'ordine di S. Agostino poi Pia unione dei Salinari, reg. 1 (1750-1878). Compagnia del purgatorio di Castiglione, regg. 2 (1793-1801).

**CESENA <sup>1</sup>**: Compagnia di S. Giuseppe di porta Cervesese, fasc. 1 (1748-1750). Compagnia del Rosario in S. Tommaso apostolo, reg. 1 (1767-1800). Compagnia del Ss. Sacramento in S. Tommaso apostolo, reg. 1 (1767-1800).

**CONSELICE**: Compagnie varie nella chiesa di S. Patrizio, mazzo 1 (1789-1798).

**LUGO**: Oratorio della beata Vergine di Loreto nella parrocchia di S. Bernardino, reg. 1 (1714-1789).

**MEZZANO <sup>2</sup>**: Confraternita del Ss. Sacramento in S. Cristoforo, reg. 1 (1737-1798).

**PISIGNANO <sup>3</sup>**: Compagnia del suffragio nella chiesa parrocchiale, regg. 2 (1764-1801).

**RUSSE**: Compagnia della beata Vergine dell'incoronata nella chiesa dei padri serviti, regg. 3 (1694-1800). Convento di S. Maria dei servi, regg. 12 (1703-1798). Confraternita della beata Vergine dei sette dolori nella chiesa dei padri serviti, regg. 4 (1711-1800). Compagnia di S. Giuseppe nella chiesa arcipretale, regg. 3 (1769-1800). Confraternita del Rosario nella chiesa dei padri serviti, regg. 2 (1777-1800). Confraternita della beata Vergine della cintura, regg. 2 (1784-1800).

---

<sup>1</sup> In provincia di Forlì.

<sup>2</sup> Nel comune di Ravenna.

<sup>3</sup> Nel comune di Cervia.

**SAN MARTINO IN STRADA**<sup>1</sup>: Confraternita del Rosario nella chiesa parrocchiale, reg. 1 (1737- 1803).

**SAN PIETRO IN VINCOLI**<sup>2</sup>: Compagnia del Rosario, reg. 1 (1788-1798).

**SANT'AGATA** (Sant'Agata sul Santerno): Compagnia del piosuffragio, fasc. I (1748-1796). Compagnia del Ss. Sacramento nella chiesa parrocchiale, fasc. 1 (1796).

**SANT'ALBERTO**<sup>2</sup>: Confraternita del Rosario nella chiesa priorale, regg. 2 (1786-1798).

**VIGNOLA**<sup>3</sup>: Compagnia del Rosario, regg. 2 (1696-1799).

#### ARCHIVI DI FAMIGLIE E DI PERSONE

Borea de' Buzzacarini Regoli di Lugo, bb. 41 e pergg. 40 (1420-1942).

Documenta l'attività. del ramo di Lugo di Romagna di questa famiglia, dichiarata nobile da papa Martino V, e della quale ha fatto parte un Giorgio, vescovo di Comacchio dal 1649 al 1655.

< Pergamene > 1420-1805, pergg. 40. < Istrumenti, carteggi, contabilità > sec. XVI-1942, bb. 41. Non ordinato.

Fabri di Ravenna, bb. 2 (1774-1852).

Carte attinenti all'attività mercantile e alle proprietà fondiarie della famiglia.

Farini di Russi, bb. 2 (1604- 1836, con memorie dal 158 1).

Conserva carte, in massima parte dei secc. XVII-XVIII, relative agli affari patrimoniali della famiglia, dalla quale uscirono Domenico Antonio (1777- 1834) e Luigi Carlo (1812-1866).

#### ARCHIVI DIVERSI

Viceconsolato austro-ungarico di Ravenna, vedi **Guida, I**, AS Bologna, p. 642.

Opera nazionale invalidi di guerra, bb. 20 (1930-1952).  
Inventario 1962.

---

<sup>1</sup> Nel comune di Forlì.

<sup>2</sup> Nel comune di Ravenna.

<sup>3</sup> Nel comune di Sogliano sul Rubicone in provincia di Forlì.

Opera nazionale orfani di guerra, bb. e regg. 151 (1941-1959). Elenco 1972.

#### RACCOLTE E MISCELLANEE

Pergamene, pergg. 245 (973- 1769 : secc. X 3, XI 10, XII 16, XIII 94, XIV-XVIII 122). Inventario 1924 e registi del Bernicoli.

Raccolta costituita nel 1875 da Antonio **Tarlazzi** riunendo pergamene trovate tra quelle delle corporazioni religiose, ma ritenute di incerta attribuzione, insieme con altre di svariata provenienza.

Dono Spreti, pergg. 74 (1407-1625). Inventario 1924 e registi del **Bernicoli**.

Conserva pergamene di diverse provenienze, che – al pari del fondo seguente – il comune di Ravenna acquisì nel 1874 dalla nobile famiglia ravennate Spreti.

Collezione Spreti, voll. 40 e fasc. 27 (1569-1820). Inventario **Bernicoli** 1922.

< Atti della legazione di Romagna > 1658-1675 e 1710-1796, voll. 9. < Atti del governo austriaco e della regia cesarea reggenza di Romagna > 1799-1801 con **docc.** fino al 1804, voll. 29. < Indici dei bandi governativi e dei magistrati locali > 1569-1820, **fasc.** 27<sup>1</sup>. < Componimenti poetici celebrativi > 1797 e 1799-1801, voll. 2.

Bandi, **fasc.** 17 (1576-1865). Elenco 1972.

Acquisti e doni, **fasc.** 8 e b. 1 (1747-1862, con **docc.** in copia dall'855). Inventario 1974.

1 documenti anteriori al sec. XVIII sono in copia fotografica.

**BIBL.:** D. BERARDI, *Lettere di Giuseppe Luigi Amadesi acquisite dall'Archivio di Stato di Ravenna nel secondo centenario della morte*, in *Studi romagnoli*, XXIV (1973), pp. 189-208.

---

<sup>1</sup> Una nota manoscritta di Silvio Bernicoli, del 1921, nell'interno della copertina del tomo 1 di questi indici, avverte che le stampe corrispondenti furono « da me inserite nella collezione unica formata con quella della Classense (collezione Raisi), dell'archivio vecchio del Comune, con quelle provenienti dalla legazione, con molte cavate dalle buste dell'archivio amministrativo, con quelle provenienti da casa **Lovatelli**, e con varie altre sparse nell'archivio ». Di tale « Collezione unica » dei bandi, conservata nell'archivio storico comunale (**secc. XVI-XIX**), si possiede ora la copia in microfilm.

## SEZIONE DI ARCHIVIO DI STATO DI FAENZA

Via Manfredi, 14 (cod. post. 48018); tel. 0546/21808.

Consistenza totale: bb., mazzi, fasc., voll. e regg. 23.463; pergg. 2.409.

Biblioteca: voll. 312, opuscoli 111, manoscritti 12.

La Sezione, istituita con d.m. 29 mar. 1967 con decorrenza dal 15 aprile successivo, è stata aperta al pubblico il 12 gennaio 1970. Conserva tutti i fondi archivi\* vistici statali, comunali e privati già-depositati presso la biblioteca comunale, ove erano venuti riunendosi sin dagli anni immediatamente successivi al 1861, nonché alcuni fondi pervenuti alla Sezione dopo la sua apertura.

Punto di partenza per lo studio degli archivi faentini sono le *Accessiones faventinae* del Mittarelli ai *Rerum* muratoriani (1771); successivamente vanno ricordati Gian Marcello Valgimigli (1813-1877), Carlo Malagola (1855-1910), Antonio Messeri (1863-1923), Gaetano Ballardini (1878-1953), Giuseppe Rossini (1877-1963) e Piero Zama (1888-1984), che con la loro opera hanno concorso a riordinare ed illustrare i vari archivi.

Per essere rimasta Faenza durante tutto il medio evo nel territorio d'influenza ravennate, poi sotto le legazioni pontificie di Romagna (1509-1796) e di Ravenna (1816-1859) e quindi, con lo Stato unitario, per avere sempre fatto parte di questa provincia, molta importante documentazione che la riguarda va ricercata nell'AS Ravenna e nell'archivio arcivescovile di quella città. Ai fini della ricerca di fonti integrative, per il periodo che va dall'alto medioevo al 1550, è di grande utilità la consultazione dello schedario Rossini conservato presso la biblioteca comunale, ricco di oltre 90.000 registi o notizie di documenti faentini conservati a Faenza ed altrove <sup>1</sup>.

Le pergamene del comune di Faenza e degli archivi monastici erano riunite sino al 1972 nella Raccolta delle pergamene, complesso di 2.051 strumenti datati dal 979 al 1828 e ordinati cronologicamente sino dal 1881 da Carlo Malagola il quale, per 1.826 di essi, aveva compilato due volumi di sommario e di indice; i rimanenti furono ordinati da Sante Fiorentini, nei primi decenni di questo secolo, nella « Nuova serie di documenti faentini ». Nel 1972 la Raccolta è stata riordinata e inventariata secondo gli archivi di provenienza.

BIBL.: BONAINI, pp. 70-77; *Notizie* 1876, pp. 140-141; MAZZATINTI, *Archivi*, I, pp. 262-268. J. B. MITTARELLI, *Ad scriptores rerum italicarum... accessiones historicae faventinae*, Venetiis

---

<sup>1</sup> Una copia in microfilm dello schedario Rossini è ora conservata presso l'AS Ravenna.

1771, coll. 388-595 e 852-857; L. BETHMANN, *Romagna*, in *Archiv der Gesellschaft für altere deutsche Geschichtskunde*, XII (1872), p. 572 ; [Comunicazione relativa al riordinamento e alla compilazione di indice e sommario della raccolta di documenti della biblioteca di Faenza eseguiti da C. MALLAGOLA], in *Atti e memorie della r. deputazione di storia patria per le province di Romagna*, s. 111, 1 (1882-1883), pp. 62-63; A. MESSERI, *Degli archivi antichi di Faenza in generale e dell'archivio storico comunale in particolare (notizie sommarie). Saggio di un lavoro in preparazione su « Le fonti storiche faentine »*, Faenza 1905 [pubblicato anche come prefazione a] G. BALLARDINI, *Inventario critico e bibliografico dei codici e delle pergamene dell'archivio del comune di Faenza, ivi 1905*, pp. xv-xxv]; COMUNE DI FAENZA, *Bollettino della biblioteca comunale ed archivio storico*, 1-XIX (1912-1938); S. FIORENTINI, *Monumenta membranacea saeculi XI quae in bibliotheca faentina asservantur*, Faenza 1922; G. BALLARDINI, *La costituzione della contea di Brisighella e di Val d'Amone, in Valdilamone*, VII (1927), pp. 23-30; G. ZAMA, *Origine e sviluppo della biblioteca comunale di Faenza*, in *Studi romagnoli*, VIII (1957), pp. 299-336; ID., *Lo schedario donato da mons. Rossini alla biblioteca comunale di Faenza*, in *Studi faentini in memoria di mons. Giuseppe Rossini*, Faenza 1966, pp. 53-63; *Storia ecclesiastica e agiografia faentina dal XI al XV secolo*, [scritti di] F. LANZONI a cura di G. LUCCHESI, Città del Vaticano 1969; G. RABOTTI, *L'Archivio di Stato di Ravenna dal 1968 al 1972*, in *Studi romagnoli*, XXIV (1973), pp. 332-337.

## I

### Antichi regimi

Comune, bb., mazzi, voll., regg., vacchette e fasc. 1.343 (1505-1804); pergg. 129 (979-1828: secc. X 1, XII 3, XIII 12, XIV-XIX 113). Inventari 1916 e 1971. Inventario delle pergamene 1972.

Fin dai primi del sec. XIV, l'autonomia delle istituzioni comunali venne ad essere limitata dall'affermarsi del governo del signore, il quale almeno dal 1397 ebbe anche il titolo di vicario *pro Sancta Romana Ecclesia* ed era coadiuvato da un luogotenente e da dodici sapienti. Degli antichi consigli generale e di credenza rimasero il consiglio dei cento sapienti e quello degli anziani, cui spettava la nomina degli ufficiali del comune, che necessitava però dell'approvazione del signore. L'amministrazione della giustizia civile e penale era esercitata dal podestà e dai suoi giudici, mentre quella finanziaria era affidata al *massarius*.

Il territorio del contado era separato in due giurisdizioni. Verso la montagna si estendeva la contea di Val di Lamone, con propri statuti databili al 1413; la pianura comprendeva la città e il contado di Faenza con le numerose *scholae*, organismi civili minori, in corrispondenza con la organizzazione ecclesiastica parrocchiale, sotto il cui nome erano riconosciuti gli insediamenti da venticinque a cento « fumanti » o nuclei familiari. Questo assetto costituzionale e territoriale non mutò sostanzialmente quando Faenza, dopo le brevi parentesi dei governi di Cesare Borgia (1501-1503) e dei veneziani (1503-1509), entrò a far parte dello Stato pontificio, nell'ambito della **provincia** di Romagna. L'autonomia cittadina era limitata dalla presenza del governatore, funzionario rappre-

sentante gli ampi poteri del presidente di Romagna, o cardinale legato, residente a Ravenna. Gli statuti del 1527<sup>1</sup> e del 1601<sup>2</sup> lasciarono sussistere il consiglio generale dei cento sapienti, in seno al quale agiva il consiglio degli anziani. Nel 1655 il cardinale legato Ottavio Aquaviva affiancò al consiglio un organo di controllo, la congregazione del buon governo, composto di diciotto consiglieri. Al podestà (o pretore) restò riservata l'amministrazione della giustizia civile e penale, mentre quella delle finanze era affidata al depositario, sotto il controllo di due regolatori. Rimase altresì la separazione del contado tra la montagna, con la contea di Brisighella e di Val d'Arnone (Val di Lamone), e la pianura, con i quattro castelli di Granarolo, Oriolo, Russi e Solarolo, retti da ufficiali nominati dal comune di Faenza.

Ben poco sappiamo dell'antico archivio del comune, denominato anche « della magistratura », oggetto di ripetuti saccheggi e di dispersioni. Alcune scritture più importanti nel sec. XV erano « in scrineo comunis Faventiae, quod est super sacristiam Sancti Francisci ». Un inventario del 1606 registra ancora 27 libri dei partiti consiliari dal 1477 al 1552, andati poi perduti. Occorre giungere al 1792 per trovare un altro inventario, che rispecchia l'attuale consistenza. Un inventario sommario fu redatto nel 1881 dal Malagola, riveduto ed accresciuto da Gaetano Ballardini nel 1901, mentre una stesura più analitica, seppure non completa, fu compilata da Sante Fiorentini nel 1916. L'archivio non conserva materiale anteriore al sec. XVI, se si esclude la serie degli Istrumenti che parte dal 1253, e va integrata con diversi documenti confluiti in epoca tarda nella raccolta Azzurrini e con altri riportati nel **Liber rubeus** di Bernardino Azzurrini<sup>3</sup>: questi documenti permettono di indagare sull'evoluzione del reggimento comunale nell'epoca del capitano del popolo (1256-1313) e su quello della signoria dei Manfredi (1313-1501), il cui monumento più insigne è costituito dagli statuti di Gian Galeazzo del 1410-1413<sup>4</sup>. Alcuni importanti documenti provenienti dall'archivio comunale sono conservati presso la biblioteca civica<sup>5</sup>. Per la documentazione statutaria, vedi Raccolte e miscellanee, Statuti, capitoli e matricole, p. 9-17. Fra le serie si segnalano: < Libri reformantium > ed < Acta consilii > 1553-1559 e 1561-1796, regg. 61. Indice di G. M. Valgimigli. < Libri decretorum degli anziani > 1649-1676 e 1690-1697, regg. 5. < Ricordi de' magistrati > 1549-1797, regg. 29. < Congregationes boni regiminis > 1654-1661, 1669-1675, 1695-1796 e

<sup>1</sup> *Magnificae civitatis Faventiae ordinamenta*, Faventiae 1527.

<sup>2</sup> Biblioteca comunale, ms. 300.

<sup>3</sup> Sulla raccolta Azzurrini vedi Raccolte e miscellanee, p. 918; il **Liber rubeus**, conservato nell'archivio del capitolo della cattedrale di Faenza, è stato edito da A. MESSERI in *Rerum italicarum scriptores*, t. XXVIII, parte III, I, Città di Castello 1905.

<sup>4</sup> Conservati presso la biblioteca comunale di Faenza, in una copia privata del sec. XV: sono stati editi da G. ROSSINI in *Rerum italicarum scriptores*, t. XXVIII, parte V, I, Bologna 1930. Del periodo manfrediano ci è pervenuto anche un Registro di lettere di Galeotto Manfredi, del 1477-1483 (biblioteca comunale, ms. 99).

<sup>5</sup> Oltre i due manoscritti statuari ed il registro di lettere dei Manfredi, di cui si è detto, ricordiamo: il *Libro rosso*, 1497-1765, in due volumi (ms. 74), la prima redazione dei *Capitula cum republica Veneta*, 1503 nov. 19 (ms. 128), i capitoli del card. Francesco Alidosi per Faenza, 1510 mar. 10 (ms. 122), e i *Capitoli sopra la grassia*, 1650 (ms. 296). Alcune pergamene del comune sono presso l'AS Roma, Raccolte e miscellanee, Faenza, p. 1251; cfr. F. LANZONI, *Cose francescane faentine (Noterelle d'archivio)*, in *Archivum franciscanum historicum*, XIV (1921), pp. 435-441 [ristampato in *Storia ecclesiastica ... cit.*, pp. 281-288].

1800-1801, regg. 12. < Suppliche al magistrato e al legato > **secc. XVII-XVIII**, bb. 5 e vol. 1. < Liber civilitatum > **1693-** 1793, reg. 1. < Bandi, stampe, editti > 1510-1794, voll. 5. < Bandi per appalti > 1626-1792, **voll. 3** con inventario 1980. < Cause > **secc. XVI-XVIII**, voll. 20. < Istrumenti > 1521-1796, regg. 74 e pergg. 48 (1253-1828: **sec. XIII** 1). Indice dei registri di G. M. Valgimigli. Per altri documenti relativi a questa serie vedi anche Raccolte e miscellanee, Raccolta Azzurrini, p. 918. < Miscellanea di istrumenti > 979-1796, **fascc.** e cc. 24 e pergg. 80 (**secc. : X 1, XII 2, XIII 11**). < Testamenti favorevoli alla comunità > 1630-1755, reg. 1.

< Lettere in partenza > 1586-1797, regg. 41:

Rettori di Romagna 1586-1797, regg. 8. Cardinali e vari superiori 1606-1695 e 1697-1737, regg. 3. Agenti in Roma 1606-1797, regg. 12. Comunità diverse 1606-1753 e 1767-1796, regg. 6. Diversi 1617-1677 e 1752-1777, regg. 3. Anziani e podestà di Russi **1619-** 1697 e 1753-1796, regg. 2. Procuratori di Ravenna **1625-** 1704 e 1740-1797, regg. 6. Tesorieri e **montisti** 1738-1796, reg. 1.

< Lettere in arrivo > 1505-1797, voll. 159:

Russi 1505-1796, **voll. 23**. Commissari 1516-1679, **voll. 2**. Concittadini 1516-1597 e 1600-1715, **voll. 15**. Religiosi al pubblico 1517-1715, vol. 1. Ravenna 1517-1757, **voll. 4**. Cardinali e vari superiori 1517-1791, **voll. 14**. Comunità diverse 1517-1797, **voll. 22**. Tesorieri di Romagna 1518-1796, **voll. 11**. Cesena 1519-1757, **voll. 4**. Forlì 1519-1757 **voll. 4**. Imola **1519-** 1757, **voll. 5**. Rimini 1524-1757, **voll. 4**. Agenti in Roma 1573-1796, **voll. 20**. Esattori e depositari 1625-1684, vol. 1. Procuratori in Roma 1625-1796, **voll. 24**. Superiori per affari di particolari 1707-1788, **voll. 4**. Diversi a diversi 1723-1744, vol. 1.

< Acque e vie > **1505-1791**, **voll. 11** e mazzo 1. < Bestiame e epidemie > 1732-1776, b. 1. < Donazioni e denunce > **1650-** 1805, regg. 2. < Fiera > 1584-1792; **voll. 3** e **fascc. 1**. < Grascia > **1630-** 1795, **voll. 2** e regg. 2. < Milizia > 1517-1629 e **1654-** 1687, **voll. 2**. < Ospedali > **secc. XVII-XVIII**, bb. 4 e mazzo 1. < Sanità > 1523-1715, **voll. 2**. < Congregazione del nuovo **cabreo** > 1778-1788, reg. 1. < Estimo e taglione del contado > 1795 e 1799, reg. 1. < Campione dei beni della comunità > 1516 ed < Entrata e uscita > 1509-1529, reg. 1. < Entrate e uscite > 1532, 1538, 1550, 1565-1566, 1595-1638 e 1729-1789, regg. 8. < Tabelle > 1789-1794, reg. 1. < Decreti di legazione sopra le tabelle > **1750-** 1782, mazzo 1. < Dare e avere con i tesorieri di Romagna > 1662-1666 e 1695-1726, reg. 1 e vol. 1. < Congregazione delle nuove imposizioni > **1767-** 1775, reg. 1. < Congregazioni della cassa privilegiata > 1773-1797, reg. 1. < Congregazioni per la tabella privilegiata > 1791-1797, reg. 1. < Censi > **sec. XVIII**, regg. 3.

< Atti dei castelli > 1520-1788, bb. 5:

Granarolo 1530-1788, **b. 1**. Oriolo 1542-1709, bb. 2. Russi 1520-1725, **bb. 2**.

< Scritture diverse, serie 1, 11 e 111 > **1256-sec. XIX**, con memorie del 1078, bb. 41 con perg. 1 del 1161. Inventari 1972 e 1981. < Piante > **secc. XVII-XIX**, **voll. 5** e b. 1. < Inventario di tutti i libri e scritture esistenti nella pubblica segreteria > 1792, **reg. 1**.



< Abbondanza frumentaria > 1648-1804, bb., mazzi, voll., regg. e vacchette 209: Congregazioni 1664-1736, 1778, 1782- 1796 e 1799-1800, voll. 4 e regg. 3. Scandagli 1705-1745 e 1784- 1794, regg. 2. Lettere in partenza 1648-1696, reg. 1. Lettere in arrivo 1670- 1715 e 1755-1 790, voll. 2. Bilanci 1795-1802, regg. 6. Conti del depositario 1738-1739, 1753- 1756 e 1765-1802, regg. 7. Conti, mandati e accrediti 1765- 1796, bb. 32. Grano e marzatelli 1673, 1678, 1684, 1685, 1795, 1799 e 1801-1804, regg. 11. Ragguagli delle vendite delle granaglie 1720-1723, 1729-1733, 1735-1750, 1754-1801 e 1803-1804, regg. 89. Conti, mandati e accrediti del magazzino del grano 1769-1796, bb. 30. Contabilità del magazzino e cassa della farina 1747- 1748 e 1765-1801, regg. 12, vacchette 5 e mazzi 5.

< Entrata e uscita dell'abbondanza olearia > 1712-1798, regg. 2.

BIBL.: A. MESSERI, *op. cit., passim.*

Governatore di Faenza, bb., regg. e voll. 1.133 (1539 e 1550-1797). Inventario sommario 1905.

Il materiale conservato riguarda soltanto l'attività giudiziaria con particolare riferimento alle cause civili. Gli atti sono sistemati in ordine cronologico; tuttavia si possono individuare le seguenti serie principali: < Libri o filciae actorum > dal 1539. < Diversorum > dal 1553. < Memorialium et litterarum > dal 1564. < Testium > dal 1566. < Variorum > dal 1570. < Sententiarum > dal 1571. < Positionum > dal 1573. < Mandatorum > dal 1586. < Decretorum > dal 1593. < Processuum > dal 1593. < Instrumentorum et chirographorum > dal 1600. < Iurium publicorum > dal 1600. < Citationum et preceptorum > dal 1604. < Capitulum > dal 1606.

Sacro numero dei cento pacifici, regg. evoll. 31 (1550-1804). Inventario 198 1.

Magistratura introdotta in Romagna, a Forlì, nel 1540 per volontà del presidente della provincia, Giovanni Guidiccioni, sulla base di proprie precedenti esperienze lucchesi, con la finalità di porre un freno alle lotte delle famiglie patrizie all'interno della città. A Faenza comparve subito nel 1541, per diffondersi poi nel volgere di non molti anni in tutta la provincia. La sua funzione originaria di milizia armata, agli ordini del governatore, si snaturò progressivamente, mentre rimasero operanti i suoi compiti di corpo di guardia alle porte e alle mura cittadine.

BIBL.: A. M. TONI, *La magistratura dei Pacifici nella vita romagnola dal sec. XVI al sec. XVIII*, Faenza 1938, *passim.*

Podestà di Faenza, regg. e voll. 764 (1537-1796). Inventario sommario 1905.

Comprende cause civili, i cui atti sono sistemati in ordine cronologico; tuttavia si possono individuare le seguenti serie principali: < Libri o filciae diversorum > dal 1537. < Actorum > dal 1554. < Testium > dal 1554. < Sententiarum > dal 1572. < Inventarium > dal 1577. < Decretorum > dal 1597. < Positionum et litterarum > dal 1601. < Preceptorum intimationum et sequestrorum > dal 1602. < Instrumentorum > dal 1605.

Ufficio della massaria, regg. 113 (1579-1771). Inventario sommario 1905.

Il massarolo aveva la custodia e l'amministrazione dei pegni affidatigli dai giudici o da altri ufficiali del comune. L'ufficio esisteva già all'epoca degli statuti del 1410 (libro 11, rub. 33) e venne mantenuto da quelli del 1527 (libro II, rub. 20).

Gli atti sono sistemati in ordine cronologico; tuttavia si possono individuare le seguenti serie principali: < Libri dei pegni > dal 1579. < Libri delle stime e delle vendite > dal 1601. < Libri delle consegne > dal 1622.

**BIBL. :** COMMISSIONE DI DEMOGRAFIA STORICA, s. II, II, pp. 548-553.

Contea di Val d'Arnone e di Brisighella, regg. 2 (1490-1639).

Comprendeva la parte del territorio di Faenza a sud della città, verso la montagna e sino ai confini con la Toscana. Fu costituita con bolla di Gregorio XII del 28 genn. 1413, che separava la valle del Lamone dal comitato di Faenza e la concedeva a Gian Galeazzo Manfredi e ai suoi discendenti. Dopo il 1510 il governo pontificio conservò l'autonomia della valle rispetto a Faenza, con gli statuti di epoca manfrediana, e vi pose a capo un governatore.

< Atti civili del visconte > 1490-1491, reg. 1. < Libro delle paci > 1638-1639, reg. 1<sup>1</sup>. Vedi anche Raccolte e miscellanee, Statuti, capitoli e matricole, p. 917.

Podestà poi Vicario di Modigliana<sup>2</sup>, bb. e voll. 497 (1376-1808). Inventario 1931.

Modigliana faceva parte del granducato di Toscana e fu amministrata prima da un podestà e poi, dal 1773, da un vicario.

< Atti civili > 1376-1808, bb. e voll. 313. < Atti criminali > 1377, 1439, 1460, 1509 e 1543-1802, bb. 172. < Registri civili > 1377-1781, regg. 5. < Registri criminali > 1726-1807, regg. e bb. 4<sup>3</sup>.

**BIBL. :** D. MARZI, *Documenti per la storia della Romagna toscana, conservati negli archivi di questa regione . . .* in *Rivista delle biblioteche e degli archivi*, X (1899), pp. 96-100; G. ZAMA, *Origine . . .* cit., p. 332.

Podestà di Monterolo<sup>4</sup>, reg. 1 (1601-1602): < Atti civili >.

<sup>1</sup> Presso la biblioteca civica Gambalunga di Rimini è conservato (ms. 4.D.II.2) un registro di sentenze criminali dei governatori di Brisighella e della Val d'Arnone 1585-1608.

<sup>2</sup> In provincia di Forlì.

<sup>3</sup> Nel 1846 l'archivio, insieme agli atti della comunità di Modigliana, agli archivi comunale e giudiziario di Tredozio e agli antichi catasti di quelle due comunità, fu corredato di un inventario (cfr. *l'Inventario dei libri, filze e documenti delle comunità di Modigliana, Tredozio e luoghi più esistenti nell'archivio della cancelleria civica completamente riordinato dal cancelliere Guido Zati nell'anno 1846* [con appendici fino al 1859], presso l'archivio della Soprintendenza archivistica per la Toscana). Successivamente gli archivi comunale e giudiziario di Tredozio furono consegnati a quel comune presso il quale tuttora si trovano, i catasti furono versati all'ufficio tecnico erariale di Forlì, mentre il presente archivio civile e criminale, dopo il 1899 quando lo vide a Modigliana il Marzi, passò alla pretura di Faenza, che nel 1929 lo depositò presso la biblioteca comunale faentina insieme a quelli dei governi di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese e Faenza (cfr. G. ZAMA, *Origine . . .* cit., p. 332).

<sup>4</sup> Nel comune di Pergola in provincia di Pesaro e Urbino,

## Periodo napoleonico

Capoluogo per breve tempo (27 luglio 1797-5 settembre 1798) del dipartimento del Lamone, Faenza fu presto assorbita dal dipartimento del Rubicone con sede a Forlì dal 1802, per cui nulla resta *in* loco della documentazione degli uffici dipartimentali, oggi conservata a Forlì (vedi **Guida**, 11, AS Forlì, pp. 240-242). E da lamentare inoltre la dispersione dell'archivio della viceprefettura del regno d'Italia (1802-1813).

Amministrazione del dipartimento del Lamone, vedi **Guida**, 1, AS Bologna, p. 599 e 11, AS Forlì, Amministrazione centrale poi Prefettura del dipartimento del Rubicone, p. 240.

Giudicatura di pace e Pretura di Faenza, bb. 73 (1797-1815). Inventario 1931.

**Giudicature di pace di**

Castel Bolognese, fasc. e regg. 29 (1797-1815). Inventario 1931. Vedi anche Archivi notarili, Atti dei notai del mandamento di Castel Bolognese, p. 908. **Modigliana**<sup>1</sup>, bb. 5 e regg. 3 (1809-1814). Inventario 1931.

**Restaurazione**

Governo distrettuale di Faenza, bb. 341 e regg. 12 (1816-1860). Inventari 1905 e 1931.

Nell'ambito della legazione pontificia di Ravenna, Faenza era centro dell'omonimo distretto comprendente i governi di Brisighella e di Russi.

< Carteggio > 1838-1851, bb. 16. Dell'archivio amministrativo del governatore resta solo un troncone di questa serie, ordinata secondo un titolare. < Cause civili e criminali > 1816-1860, bb. 325 e regg. 12.

Governo di Brisighella, bb. 50 (1838-1860). Inventario 1976.

< Atti civili > 1846-1860, bb. 20. < Atti criminali > 1847-1860, bb. 23. < Cause economiche > 1849-1860, bb. 3. < Sentenze penali > 1854-1860 e < Carteggio criminale e di polizia > 1838-1860, bb. 4.

---

<sup>1</sup> In provincia di Forlì.

Governo di Casola Valsenio, bb. e fasc. 636 (1814-1860, con docc. dal 1805 e fino al 1869). Inventario 1977.

In forza del *motuproprio* 21 dic. 1827 di papa Leone XII il governo di Casola Valsenio, che faceva parte del distretto di Imola insieme ai governi di Imola e Castel Bolognese per effetto del *motuproprio* 6 lu. 1816 di Pio VII, ebbe in aggregazione le comunità di Castel del Rio<sup>1</sup>, Fontana (Fontanelice)<sup>1</sup> e Tossignano (Borgo Tossignano)<sup>1</sup>, che passarono da sede di residenza di governatori a podesterie.

< Atti criminali > 1814-1860, bb. 121. < Atti civili > 1815-1860, bb. 61. < Carteggio criminale e di polizia > 1805-1869, bb. 197. < Stampe > 1806-1860, bb. 32. < Governo di Castel del Rio > 1816-1825, fasc. 5. < Vice governatore di Tossignano > 1818-1824, fasc. 4. < Podesteria di Tossignano > 1829-1831, fasc. 4. < Podesteria di Fontana > 1829-1831, fasc. 4. Altre serie 1816-1869, fasc. 208.

Governo di Castel Bolognese, bb. 148 e regg. 23 (1815-1860): < Cause civili e criminali >. Inventario parziale 1931.

In forza del *motuproprio* 21 dic. 1827 di Leone XII il governo di Castel Bolognese ebbe in aggregazione le comunità di Bagnara (Bagnara di Romagna), Riolo (Riolo Terme) e Solarolo, che passarono da sede di residenza di governatori a podesterie.

Governo di Mordano<sup>1</sup>, mazzo 1 (1816-1817): < Cause civili >.

Governo poi Podesteria di Riolo (Riolo Terme), mazzi 2 (1816-1817 e 1829-1830): < Cause civili >.

Governo di Russi, vedi AS Ravenna, p. 880.

Governo poi Podesteria di Solarolo, mazzo 1 (1816-1817 e 1828-1830): < Cause civili >.

Podesteria di Bagnara (Bagnara di Romagna), mazzo 1 (1829-1831): < Cause civili >.

Vicariato di Modigliana<sup>2</sup>, bb. e regg. 269 (1814-1860, con docc. sino al 1865): < Cause civili e criminali >. Inventario 1931.

Modigliana faceva parte del granducato di Toscana.

<sup>1</sup> In provincia di Bologna.

<sup>2</sup> In provincia di Forlì.

## II

Giunta provvisoria di governo di Faenza, vedi **AS Ravenna**, Giunta provvisoria di governo, Regio commissario sardo e Intendenza generale di Ravenna, p. 881.

Subeconomati di benefici vacanti di Ravenna, Faenza e Lugo, vedi **AS Ravenna**, p. 882.

Ufficio di leva di Faenza, vedi **Guida**, 1, **AS Bologna**, p. 615.

## III

## COMUNI

Faenza, bb., regg., **voll. e fasc.** 4.131 (1795-1941, con **docc.** dal 1720). Inventari ed elenchi.

In seguito agli eventi bellici del 1944-1945 il materiale archivistico del periodo 1871-1920 ha subito gravi dispersioni in quasi tutte le serie, ad esclusione di quella del carteggio amministrativo.

< Processi verbali della municipalità > 1797-1802, regg. 6. < Atti del consiglio > **1800-** 1870, regg. 43. < Giunte > 1797-1 800, bb. 10 e regg. 7: relative alla grascia, alla dogana, all'ufficio e cavalli della posta, ai passaporti, agli alloggi, al canale Naviglio, ai beni ecclesiastici. < Bandi, stampe, editti > 1797-1900, **voll.** 173 e bb. **15.** < Istrumenti > 1797-1869, regg. 42 e bb. 5. < Tstrumenti delle vendite de' beni nazionali > 1797-1798, regg. 9. < Liti > 1869-1 892, b. 1. < Copialettere > 1797-1802, regg. 16 e bb. 2. < Lettere in arrivo > 1797-1 802, bb. 74. < Carteggio amministrativo > 1803-1920, bb. 2.304: ordinato per anno secondo il **titolario**. < Protocolli del carteggio ed indici > 1798-1799 e 1801-1920, regg. 356. < Protocolli delle deputazioni > 1821-1866, regg. 11:

Ai pubblici spettacoli 1821-1 828, 1838-1847, 1856-1 864 e 1866, regg. 5.

Del pubblico passeggio **1838-** 1847, reg. 1. Della chiesa e canale 1838-1 850, reg. 1. Dei fabbricati **comunali** e campo santo 1838-1855, reg. 1. Di studi e pubblica istruzione 1847-1 866, regg. 3.

< Denunce dei beni delle chiese e dei benefici della città e del territorio > 1798, vol. 1. < Bilanci preventivi > 1805, 1808-1 864, **1866-** 1877, 1879-1926, 1928, 1929,

1931-1933, 1937-1941, fasc. 1 e regg. 161. < Conti consuntivi > 1795-1801, 1807-1812, 1814-1888, 1914, 1922, 1924-1941, regg. 114. < Mastri > 1813, 1816, 1821-1900, 1917-1941, regg. 118. < Giornali di cassa > 1814-1815 e 1897, regg. 3. < Mandati > 1796-1815, bb. 121 e vacchette 4. < Tassa arti e commercio > 1808-1816, regg. 29. < Tassa focatico > 1818-1864, regg. e bb. 83. < Schede dei crediti verso la municipalità per le contribuzioni > 1797, bb. 4. < Debiti fruttiferi > 1799-1817, regg. 2. < Protocollo delle insinuazioni dei crediti dei particolari verso la municipalità > 1802, regg. 5 e vacchette 6. < Contribuzioni austro-britanne > 1813-1814, reg. 1. < Notificazioni dei contratti di granaglie seguiti nel comune > 1804-1809 e 1811-1865, regg. 27. < Scandagli del grano, farina e pane > 1808-1865, regg. 2. < Calmieri del pane e farina > 1811-1863, regg. 4. < Prezzi medi dei cereali > 1840-1856, regg. 2. < Ufficio tecnico > 1798-1890, bb. 33. Inventario 1976. < Inventario dei beni mobili della comunità > 1861, reg. 1. < Scritture diverse > 1796-1882, con docc. dal 1720 e fino al 1922, bb. 59 : serie IV e V. Inventario 1981. < Azienda Naldi > 1827-1933, regg. 15 e fasc. 6. < Eredità Severoli > 1868-1933, regg. 2 e fasc. 1. < Congregazione canal naviglio Zanelli > 1933, reg. 1 e fasc. 1.

< Stato civile > 1797-1815, bb. 19 e regg. 172:

Nascite, morti e matrimoni 1797-1799 e 1801-1815, regg. 89. Corrispondenza 1806-1815, bb. 19. Protocolli 1807-1814, regg. 3. Popolazione della città e del contado 1812, regg. 79. Elenco dei maschi collettabili e totale delle anime delle parrocchie di Faenza e del territorio 1809, reg. 1.

< Guardia civica e nazionale > 1813-1871, bb. 39 e regg. 20:

Corrispondenza e atti diversi 1813, 1814, 1830-1832, 1847-1849 e 1859-1870, bb. 39 e regg. 14. Matricola 1866-1871, regg. 6.

BIBL.: G. ZAMA, "Origine... cit.", p. 330.

**B a g n a r a** (Bagnara di Romagna), reg. 1 (1783): < Campione delle piante di tutto il territorio di Bagnara fatto da Giuseppe Maria Ghelli >.

**C a s o l a V a l s e n i o**, vedi Archivi notarili, Atti dei notai del mandamento di Casola Valsenio, p. 907.

**Castello di Oriolo**<sup>1</sup>, reg. 1 (1604): <Estimo>. Vedi anche Raccolte e miscellanee, Statuti, capitoli e matricole, p. 917.

**Granarolo**<sup>1</sup>, bb. e regg. 110 (1805-1826). Inventario 1980.

Antico « castello » del contado di Faenza insieme a Oriolo<sup>1</sup>, Russi, e Solarolo. Col riordinamento delle circoscrizioni del 1816 fu ridotto ad appodiato e passato sotto il comune di Cotignola nella legazione di Ferrara; il successivo riassetto disposto con il *motuproprio* 21 dic. 1827 lo aggregò al comune di Faenza.

Vedi per la parte antica Raccolte e miscellanee, Statuti, capitoli e matricole, p. 917.

**Pergola**<sup>1</sup>, regg. 15 e b. 1 (1805-1808). Inventario 1980.

**Sarna**<sup>1</sup>, regg. 14 e b. 1 (1805-1808). Inventario 1980.

<sup>1</sup> Nel comune di Faenza.

## ARCHIVI NOTARILI

Collegio dei notai, vedi Atti dei notai del mandamento di Faenza, e Raccolte e miscellanee, Statuti, capitoli e matricole, p. 917.

Atti dei notai del mandamento di Faenza<sup>1</sup>, bb., voll. e regg. 6.543 (1367-1918); perg. 2 (1629 e 1635). Inventario 1977.

L'archivio, istituito presumibilmente nel 1588 e sicuramente attivo dal 1596, ebbe la qualifica di mandamentale con il r.d. 29 giu. 1879, n. 4949.

< Originali > 1367-1423 regg. e voll. 11, 1419-1550 regg. e voll. 528, 1501-1653 regg. e voll. 2.067, 1600-175 1 regg. e voll. 1.383, 1700- 1829 regg. e voll. 1.103, 1800-I 880 regg. e voll. 534.

< Notai esteri > 1699-1867, bb. 5. < Causa tra il capitolo della basilica di S. Pietro e il vescovo di Bertinoro > 1673, vol. 1. < Congregazioni del collegio dei notai > 1774-1799, reg. 1. < Atti dei cancellieri vescovili > 1830-1860, voll. 7.

< Copie >, < Repertori dei notai >, < Libri apocharum et presentationum >, < Indici e repertori d'archivio >, < Visite all'archivio >, < Inventari >, < Miscellanea > 1503- 1918, bb., regg. e voll. 903; perg. 2 del 1629 e 1635.

BIBL.: P. ZAMA, *Indice e cronologia dei notai del vecchio archivio faentino (1367-1860)*, Faenza 1925; A. AMADEI, *Vicende dell'archivio notarile di Forlì*, in *Studi romagnoli*, VII (1956), p. 6; G. ZAMA, *Origine...* cit., p. 330.

Atti dei notai del mandamento di Brisighella, voll. 41 (1539 e 1878-1919). Inventario 1977.

L'archivio, conservato come mandamentale dal r.d. del 29 giu. 1879, n. 4949, fu trasformato in comunale dal r.d. 12 mag. 1932, n. 642.

Il corpo maggiore dell'archivio notarile, circa 1.600 pezzi degli anni 141 1-1876, è conservato presso il comune di Brisighella.

< Originali > 1539, vol. 1.

< Copie > 1878-1919, voll. 40.

BIBL.: A. AMADEI, *op. cit.*, p. 6.

Atti dei notai del mandamento di Casola Valsenio, regg., bb., voll. e fasc. 355 (1447-1868). Inventario 1965.

L'archivio fu istituito nel comune a partire almeno dal 1618. Eretto in archivio mandamentale con il r.d. 29 giu. 1879, n. 4949, riuniva anche gli archivi notarili comunali di Castel del Rio e Tossignano (oggi conservati ad Imola) e di Riolo; ridotto a comunale con il r.d. 17 nov. 1887, n. 5048, fu poi definitivamente soppresso con il r.d. 18 genn. 1932, n. 33, e trasferito prima a Ravenna poi, dal 1972, a Faenza.

---

<sup>1</sup> Da epoca imprecisata (forse sec. XVIII) sono andati dispersi i volumi dell'ufficio dei memoriali, dei quali ci è rimasta testimonianza in due frammenti del 1354 e del 1388 conservati nelle raccolte Azzurrini e Phillips (vedi pp. 918 e 919).

< Originali > 1447-1550 regg. 22, 1522-1647 regg. 91, 1604-1741 regg. 89, 1703-1844 regg. 110.

< Atti di ultima volontà > 1533-1719, reg. 1. < Copie >, < Scritture private >, < Libri delle esibite >, < Carteggio d'ufficio >, < Inventari >, < Repertori > 1618-1868, bb. e regg. 38.

Materiale aggregato: < Congregazioni del consiglio del comune di Casola Valsenio > 1687- 1698 e 1740-1 743, regg. 2. < Atti civili e allegati del commissario di Casola Valsenio > 1701- 1707, reg. 1 e fasc. 1.

Atti dei notai del mandamento di Castel Bolognese, voll., bb. e regg. 543 (1502-1916). Inventario 1972.

L'archivio venne istituito a partire almeno dal 1784. Conservato come mandamentale dal r.d. 29 giu. 1879, n. 4949, fu soppresso con il r.d. 16 ott. 1921, n. 1489, e trasferito a Faenza nel 1922.

< Originali > 1502- 1643 bb., regg. e voll. 146, 1602-1751 bb., regg. e voll. 169, 1708-1832 bb., regg. e voll. 129, 1811-1884 voll. 26.

< Copie >, < Indici e repertori >, < Miscellanea > 1543- 19 16, voll. e bb. 70.

Materiale aggregato : < Atti civili del giudice di pace di Castel Bolognese > 1797-1799, voll. 3.

Atti dei notai dei comuni di Bagnara (Bagnaradi Romagna) e Solarolo, bb., fasc. e voll. 454 (1473-1867). Inventario 1972.

L'archivio; istituito almeno dal 1589, fu ad un certo momento aggregato a quello di Castel Bolognese poi trasferito a Faenza nel 1922.

< Originali > 1485-1539 regg. e voll. 13, 1516-1637 regg. e voll. 154, 1605- 1733 regg. e voll. 125, 1711-1828 voll. 100, 1822-1863 voll. 13.

< Testamenti scritti dai parroci > 1728-I 804, vol. 1. < Copie di notai esteri > 1526-1794, voll. 7. < Atti civili > 1512- 1796, voll. 7. < Lettere della legazione > 1567-1670, vol. 1. < Miscellanee >, < Istrumenti presentati >, < Libri apocharum >, < Inventari d'archivio >, < Decreti di visita >, < Repertori > 1473- 1867, voll., bb. e fasc. 33.

Presso l'AS Forlì sono conservati voll. 2 di atti rogati a Bagnara dal 1675 al 1681 dal notaio Giacinto Ambrosi di Meldola.

Atti dei notai del comune di Riolo (Riolo Terme), regg., bb. e voll. 217 (1436-1.893). Inventario 1965.

L'archivio venne istituito a partire almeno dal 1628. Soppresso con il r.d. 16 ott. 1921, n. 1489, fu aggregato nel 1922 al notarile di Casola Valsenio e trasferito prima a Ravenna nel 1932 poi a Faenza nel 1972.

< Originali > 1436-1531 regg. 26, 1500-1643 regg. 73, 1601-1740 regg. 34, 1732-1826 regg. 20, 1822-1858 regg. 36.

< Atti di ultima volontà > 1592-1826, b. 1. < Copie >, < Carteggio d'ufficio >, < Inventari, indici e repertori > 1554-1893, bb. e voll. 27.



## CATASTI

Catasti, regg. e bb. 509 (1515-1942). Inventario 1982.

La documentazione, pervenuta dall'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Faenza, riguarda per la maggior parte i comuni della provincia di Ravenna già appartenuti prima del 1859 ai distretti di Faenza e di Imola. È inventariata per comuni e cronologicamente, secondo le rilevazioni catastali succedutesi nel tempo: estimi antichi (secc. XVI-XVII), catasti piano (1778) e napoleonico; scarsi sono invece i registri dei catasti gregoriano e cessato italiano, per i quali, nonché per le mappe del catasto napoleonico-gregoriano, vedi AS Ravenna, p. 887. Vi sono compresi gli estimi e i catasti dei comuni di Bagnara di Romagna (1783-1866), Brisighella (1705-1932), Casola Valsenio (1778-1942, con Mongardino, 1559, e Montefiore, 1561), Castel Bolognese (1789-1887), Faenza (1575-1932), Riolo (Riolo Terme) (1761-1932), Russi (1515-1807, con docc. di epoca posteriore), Solarolo (1703-1925), oltre a pochi spezzoni relativi a Castel del Rio <sup>1</sup> (1825-1832), Cotignola (1818), Tossignano (Borgo Tossignano) <sup>1</sup> (1825). Particolare importanza per la sua organicità assume l'insieme degli estimi della città di Faenza, dei castelli (Granarolo <sup>2</sup>, Oriolo <sup>2</sup>, e Russi) e delle *scholae* dell'antico contado faentino (Basiago, Casale, Cassanigo, Castel Riniero, Celle, Cesa di là e di qua, Felisio, Marzeno, Mezzeno, Pergola, Prada, Quarada, Quartireggio, Reda, Ronco, San Lorenzo, San Marco, San Piero in Laguna, San Savino, Sant'Andrea, Sant'Antonino, Santa Lucia delle Spianate, Sarna, Tebano).

## STATO CIVILE

Atti dello stato civile, vedi Comuni, Faenza, p. 905, Granarolo <sup>2</sup>, p. 906, Pergola <sup>2</sup>, p. 906, Sarna <sup>2</sup>, p. 906.

BIBL.: COMMISSIONE DI DEMOGRAFIA STORICA, s. II, 11, pp. 543-548.

## ARTI E COLLEGI PROFESSIONALI

Per le corporazioni d'arte e collegi professionali, vedi Raccolte e miscellanee, Statuti, capitoli e matricole, Corporazioni d'arti in Faenza, p. 918.

---

<sup>1</sup> In provincia di Bologna.

<sup>2</sup> Nel comune di Faenza.

**OPERE PIE, ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA, OSPEDALI**

Ospedale di S. Maria della misericordia o della casa di Dio o dei proietti poi Brefotrofio degli esposti<sup>1</sup>, bb., mazzi, vacchette e voll. 1.139 (1507-1918). Inventario 1905 con aggiunte 1974; inventario a stampa parziale.

Serie principali : < Congregazioni > 1660-1798, regg. 6. < Istrumenti > 1675-1795, regg. 2. < Libri di amministrazione > 1507-1900, regg. 535. < Baliatico > 1520-1809, regg. 261. < Negozio canapa > 1783-1803, regg. 26. < Miscellanea > 1528-1792, bb. e regg. 15. < Compagnia della concezione > 1552-1792, regg. 52. < Congregazione di S. Filippo Neri > 1675-1792, regg. 15. < Messe > 1626-1902, vacchette 60. < Atti di segreteria > 1807-1901, bb. 68 e mazzi 14. < Ingressi e affidamenti degli esposti > 1803-1837, regg. e vacchette 18.

Vedi anche Raccolte e miscellanee, Statuti, capitoli e matricole, p. 917.

BIBL. : MAZZATINTI, *Archivi*, V, pp. 163-166 [inventario sommario incompleto].

Monte di piet , vedi Raccolte e miscellanee, Statuti, capitoli e matricole, p. 917.

Congregazione di carit , bb. e mazzi 46 (1816-1859): < Carteggio ><sup>2</sup>. Inventario sommario 1974.

BIBL. : G. DONATI, *La congregazione di carit  di Faenza 1515-1956*, Faenza 1958, pp. 305-307.

Gli archivi che seguono sono pervenuti con quello della Congregazione di carit :

Compagnia di S. Giovanni decollato o della Morte, voll. 2 e regg. 4 (1488-1668); perg. 15 (1417-1490).

Compagnia di S. Michele arcangelo e Ospedale delle orfanelle, micheline <sup>3</sup>, regg. 25 (1517-1898).

Compagnia di S. Gregorio, b. 1 e vol. 1 (1517 e 1857-1858).

Opere pie varie (sec. XVI-1921) e Memorie Bosi (*ante* 1859), bb. 16.

Confraternita del Crocifisso, regg. 9 (1635-1809).

Ospedale delle mendicanti, regg. 6 e fasc. 1 (1653-1809).

<sup>1</sup> Atti del brefotrofio dal 1837 sono conservati ancora presso l'archivio delle Opere pie di Faenza.

<sup>2</sup> La maggior parte dell'archivio della congregazione di carit , con atti del sec. XVI,   conservata presso l'archivio delle Opere pie di Faenza.

<sup>3</sup> Un codicetto della seconda met  del sec. XVI, recante gli statuti della compagnia,   tra i manoscritti della biblioteca comunale, senza segnatura.

Opera pia Durazzo, reg. 1 (1754-1796).

Convento e ospedale di S. Nevolone, reg. 1 (1762-1797).

Orfanotrofio maschile, regg. 82 (1781-1899).

Opere pie Morini Ghidieri Magnani, bb. 25 (sec. XVIII-1906).

Ospedale infermi, regg. 113 (sec. XVIII-1913).

Orfanotrofio femminile, bb. 20, mazzi 10 e regg. 75 (1807-1903).

Istituti di S. Giuseppe e S. Giovanni decollato, regg. 9 (1808-1821).

Opera pia Cattani, regg. 25 (1847-1899).

Opera pia Mazzolani, regg. 4 (1853-1859).

#### ENTI ECCLESIASTICI

Archivio vescovile, vedi Archivi notarili, Atti dei notai del mandamento di Faenza, Atti dei cancellieri vescovili, p. 907.

Collegio dei parroci, regg. e voll. 6 (1686-1800)<sup>1</sup>.

#### CORPORAZIONI RELIGIOSE

Sono qui raccolti gli archivi delle corporazioni religiose e delle confraternite laiche della città di Faenza e di alcuni comuni del distretto, oltre a spezzoni di altre località, depositati nel 1863 presso la biblioteca comunale di Faenza, dopo essere rimasti per parecchi decenni a Forlì nell'archivio demaniale del dipartimento del Rubicone, ove erano stati concentrati a seguito delle soppressioni del 1797-1798<sup>2</sup>.

Spezzoni degli archivi faentini dei domenicani di S. Andrea, dei camaldolesi di

<sup>1</sup> Si tratta solo di una parte di questo archivio i cui atti più importanti sono presso la parrocchia di S. Stefano di Faenza; cfr. A. GUERRA, *Le costituzioni del collegio dei parroci di Faenza dal 1300 al 1600. Con appendice di documenti*, Faenza 1924.

<sup>2</sup> Tra gli archivi delle corporazioni religiose erano compresi anche 43 registri (1437-1800) dell'archivio del Capitolo, al quale furono restituiti nel 1916: cfr. G. LUCCHESI, *L'archivio capitolare di Faenza, in Ravennatensia*, III (1972), p. 614.

S. Giovanni Battista e dei frati di S. Girolamo dell'osservanza si trovano presso l'AS Bologna, ove peraltro sono integralmente conservati gli archivi di numerose corporazioni religiose ed enti ecclesiastici che ebbero sede in località della provincia di Ravenna comprese nelle diocesi di Faenza o di Imola (vedi **Guida**, 1, AS Bologna, pp. 629-630, 632 e 635-636). Le dispersioni sofferte dagli archivi monastici locali nella seconda metà del sec. XVIII sono in parte compensate dal fondo di pergamene faentine conservato presso l'AS Roma<sup>1</sup>, Raccolte e miscellanee, Pergamene, Faenza, p. 1251.

Altre pergamene di conventi sono conservate nelle raccolte Azzurrini e Phillips (vedi Raccolte e miscellanee, pp. 918 e 919).

Per gli archivi delle corporazioni religiose esistono i seguenti mezzi di corredo: inventario delle pergamene 1972, suddiviso per fondi, e « sommario » cronologico 1881 di C. Malagola; inventari 1970 e 1981; inventario parziale a stampa di P. Zama relativo soltanto a 89 pezzi.

BIBL.: BONAINI, pp. 242-243.

*Gli archivi delle congregazioni religiose e delle confraternite laicali conservate presso la biblioteca comunale di Faenza. Inventario con cenno sul contenuto e con indice ad rem* a cura di P. ZAMA, Faenza 1946; G. ZAMA, *Origine . . . cit.*, p. 318, nota 68; M. PARENTE, *Inventario del fondo archivistico dei Servi di Maria in Faenza (Faenza. Sezione dell'Archivio di Stato di Ravenna)*, in *Studi storici sull'ordine dei servi di Maria XXIII* (1973), pp. 245-265.

FAENZA :

### Conventi e monasteri

S. Maria foris portam poi S. Maria dell'Angelo o nuova, benedettini poi camaldolesi, regg. e voll. 7 (1336-1381 e 1729-1797); pergg. 251 (1084-1783: secc. XE 1, XII 39, XIII 138, XIV-XVIII 73)<sup>2</sup>. S. Andrea **vulgo S. Domenico**, domenicani, regg. e voll. 100 (1459-1811); pergg. 667 (1134-1748: secc. XII 5, XIII 179, XIV-XVIII 483). S. Giovanni Evangelista in Sclavo **vulgo S. Agostino**, agostiniani, regg. e voll. 14 (1659-1800); pergg. 70 (1137-1703: secc. XII 4, XIII 20, XIV-XVIII 46). S. Maglorio, monache camaldolesi, regg. e voll. 13 (1699-1798); pergg. 39 (1291-1720: secc. XIII 2, XIV-XVIII 37)<sup>3</sup>. S. Prospero, camaldolesi, pergg. 1 (1315). S. Bernardo di porta Imolese e S. Lucia, monache cistercensi, regg. e voll. 72 (1425-1798); pergg. 23 (1322-1607). Chiesa di S. Clemente della Pomposa, pergg. 1 (1333). S. Francesco, mino-

<sup>1</sup> Cfr. F. LANZONI, *Cose francescane . . . cit.*; **ID.**, *I primordi dell'ordine francescano in Faenza*, Faenza 1910, p. 11 [ristampato in *Storia ecclesiastica . . . cit.*, p. 178, nota d].

<sup>2</sup> La più antica pergamena di questo monastero, dell'883, ed altre a partire dal 1031, sono conservate presso l'AS Roma: cfr. *Carta faentina dell'a. 883*. [Descrizione e trascrizione di C. CORVISIERI del facsimile pubblicato in *Archivio paleografico italiano*, 1 (1908) tavola 15], in *Bullettino dell'Archivio paleografico italiano*, I (1908), pp. 20-23, e O. MONTENOVESI, *Pergamene di Rimini e Faenza nell'Archivio di Stato di Roma*, in *Atti e memorie della deputazione di storia patria per le province di Romagna*, s. IV, XIV (1924), pp. 106-124.

<sup>3</sup> Un volume di « Ricevute dei pagamenti del taglione secolare e tasse morte » 1668-1726, di questo monastero, è tra i manoscritti della biblioteca comunale di Faenza, senza segnatura.

ri conventuali, regg. e voll. 91 (1494-1798); pergg. 5 (1362-1665)<sup>1</sup>. S. Maria Annunciata, servi di Maria, regg. e voll. 20 (1475-1798); pergg. 3 (1363-1583)<sup>2</sup>. S. Maria del 1<sup>a</sup> Trinità, celestini, regg. e voll. 50 (1480-1798); pergg. 24 (1491-1755). S. Tomaso e S. Maria Maddalena *vulgo* S. Maria del Carmine, carmelitani scalzi, regg. e voll. 50 (1490-1797); pergg. 4 (1490-1797). Ss. Trinità in borgo, monache camaldolesi, regg. e voll. 40 (1544-1805). S. Giovanni Battista, camaldolesi, regg. e voll. 10 (1559 e 1783-1798)<sup>3</sup>. Gesuiti, regg. e voll. 63 (1570-1859); pergg. 2 (1642). Abbazia delle SS. Perpetua e Felicita, benedettine, regg. 2 (1581 e 1788-1794). S. Girolamo dell'osservanza, minori, fasc. 4 (1588 e 1725-1792, con docc. in copia dal 1444). Abbazia dei SS. Lorenzo e Ippolito, benedettini poi camaldolesi, voll. e regg. 37 (1597-1800)<sup>4</sup>. S. Cecilia *vulgo* Madonna del fuoco, domenicane, regg. e voll. 21 (1601-1798). Eredità Stefanuzzi amministrata dai carmelitani, reg. 1 (1607-1670). S. Chiara, clarisse, regg. e voll. 22 (1614-1805)<sup>5</sup>. S. Margherita, terziarie regolari francescane dette le cappuccine, regg. e voll. 12 (1616-1810). S. Antonio di Padova, terziari regolari francescani, regg. e voll. 7' (1624-1798). S. Caterina, domenicane, regg. e voll. 16 (1631-1805). Commenda di S. Maria Maddalena, ospitalieri di S. Giovanni di Gerusalemme o di Malta, pergg. 2 (1659 e 1663)<sup>6</sup>. Chiesa di S. Severo pergg. 1 (1663). S. Paolo apostolo, terziarie regolari francescane dette le convertite, regg. e voll. 11 (1685-1798). S. Maria novella de 11 a Malta poi di S. Umlità, vallombrosane, regg. e voll. 8 (1689-1798). Parrocchia dei SS. Lorenzo e Ippolito, regg. e fasc. 68 (1696-1954). Inventario 1981. S. Maria del paradiso, terziari regolari francescani, regg. e voll. 6 (1766-1797). Agostiniani trinitari, scalzi del riscatto dei cristiani schiavi e Eredità del can. Domenico Maria Fanelli da essi amministrata, regg. e voll. 8 (1780-1797, con docc. in copia dal 1541).

<sup>1</sup> Un tentativo di ricostruzione della serie delle pergamene è stato fatto da F. LANZONI, *L'antico archivio di S. Francesco di Faenza*, in *Archivum franciscanum historicum*, XX (1927), pp. 589-595 [ristampato in *Storia ecclesiastica* ... cit., pp. 365-372] che ha raccolto 35 documenti dal 1228 al 1487.

<sup>2</sup> Presso la biblioteca comunale (ms. 60) è la « Cronaca del convento dei servi », con notizie dal 1318 al 1832.

<sup>3</sup> Presso la biblioteca comunale (ms. 229) è un fascicolo di una causa del 1573 con le monache di S. Chiara.

<sup>4</sup> Presso l'AS Roma (ms. 156) è conservato un *Ristretto delle più importanti pergamene esistenti in Faenza nell'archivio dell'abbazia dei Santi Ippolito e Lorenzo*, redatto nel 1769, con documenti dal 1022 al 1715. Diverse pergamene di questo fondo andato disperso sono state pubblicate da J. B. MITTARELLI, A. COSTADONI, *Annales camaldulenses ordinis S. Benedicti*, Venetiis 1755-1773, voll. 9.

<sup>5</sup> Anche per il disperso fondo pergameneo di questo monastero ha tentato una ricostruzione F. LANZONI, *Le antiche carte del convento di S. Chiara in Faenza*, in *Archivum franciscanum historicum*, V (1912), pp. 261-276 e 482-496 [ristampato in *Storia ecclesiastica* ... cit., pp. 207-238] che pubblica 39 documenti dal 1209 al 1658.

<sup>6</sup> Un *cabreo* dei beni mobili della commenda e di quelli immobili siti nei territori di Faenza di Meldola e in Toscana, del 1784-1786, è presso la biblioteca comunale (ms. 111).

Terziarie domenicane, regg. e voll. 10 (1780-1810). S. Giovanni Evangelista, camaldolesi oblate, regg. e voll. 5 (1789-1810). Eredità Luigi Verna amministrata dai gesuiti, regg. 4 (1804-1840).

Confraternite e compagnie

Confraternita della beata Vergine dell'angelo, regg. 5 (1593 e.1715-1798). Arciconfraternita di S. Giovanni Battista decollato detta Compagnia della morte in S. Maria in Broilo, regg. e voll. 19 (1602-1614 e 1634-1798). Compagnia e ospedale del Crocifisso, regg. 3 (1603-1685); perg. 1 (1656). Compagnia del Rosario nella chiesa di S. Andrea dei domenicani, regg. e voll. 9 (1619-1798). Compagnia e ospedale di S. Maria della misericordia detta del beato Nevolone, reg. 1 (1620). Compagnia della S. Croce nella chiesa omonima, regg. e voll. 8 (1622-1798). Compagnia e ospedale di S. Antonio abate detta del fuoco, regg. e voll. 11 (1628-1643 e 1683-1798)<sup>1</sup>. Compagnia dei SS. Matteo e Mattia, regg. 4 (1634-1798). Compagnia di S. Sebastiano, regg. e voll. 6 (1635-1758). Compagnia dei SS. Cosma e Damiano in S. Stefano poi Società dei barbieri, regg. e voll. 6 (1640-1660 e 1711-1890). Compagnia di S. Orsola, regg. e voll. 8 (1661-1799). Compagnia del Ss. Sacramento nella cattedrale, regg. 2 (1669-1799). Compagnia di S. Pietro in Vincoli detta di S. Maria delle grazie, regg. e voll. 13 (1686-1798). Compagnia del Ss. Sacramento in S. Antonino del borgo Durbecco, regg. 5 (1714-1797). Compagnia del suffragio, regg. e voll. 11 (1720-1801). Arciconfraternita della Ss. Annunziata nel borgo Durbecco, regg. 3 (1741-1801). Compagnia della beata Vergine incoronata nella chiesa dei servi, regg. e voll. 10 (1741-1945). Congregazione della natività ed infanzia di Maria Vergine nella chiesa di S. Croce detta della S. Bambina, regg. e voll. 11 (1750-1800). Compagnia di S. Antonio di Padova in S. Andrea in Panigale, reg. 1 (1758-1798). Compagnia del Ss. Sacramento in S. Andrea, regg. 3 (1760-1798). Confraternita dei SS. Rocco e Francesco di Paola, regg. e voll. 5 (1762-1798). Compagnia e ospedale dello Spirito Santo, reg. 1 (1768-1798).

**BAGNACAVALLO:** Compagnia del Suffragio, reg. 1 (1696-1756).

**BOLOGNA:** Monastero di S. Cristina, perg. 1 (1237). Monastero di S. Giovanni Battista, celestini, perg. 1 (1591).

**BRISIGHELLA:** Monache di S. Francesca Romana, regg. e voll. 12 (1632-1801). Compagnia del Ss. Sacramento in Poggiale, regg. 2 (1635-1800). Compagnia del Ss. Sacramento e

<sup>1</sup> Il manoscritto 135, membranaceo, della biblioteca comunale contiene *gli Ordini sopra il governo dell'ospedale di Sant'Antonio di Faenza*, del 1579,

Rosario in Rontana, regg. 3 (1644-1803). Compagnia del Ss. Sacramento nella Pideura, regg. 2 (1653-1798). Compagnia della Concezione, regg. 2 (1689-1800). Collegiata, reg. 1 (1697-1703). Compagnia del Ss. Sacramento, regg. e voll. 7 (1716-1801). Compagnia del suffragio, regg. evoll. 8 (1756-1801). Economia Poggiali del pio suffragio, reg. 1 (1758-1800). Multiplico Callegari, regg. 4 (1761-1800). Compagnia della S. Croce, regg. 2 (1785-1798). Compagnia del Ss. Sacramento e Rosario in S. Pietro in Cavina, reg. 1 (1787-1800). Compagnia di S. Gregorio in Andecimo, reg. 1 (1790-1807). Fabbri-  
ceria di S. Lorenzo in Moronico, regg. 2 (1811-1832).

**CASTEL BOLOGNESE** : Confraternite del Suffragio e Rosario, vol. 1 (1554-1793). Confraternita del S. Corpo di Cristo nella chiesa del Ss. Sacramento, perg. 1 (1608). Confraternita della Madonna del suffragio, vol. 1 (1701-1790). Compagnia del Rosario, reg. 1 e fasc. 1 (1754-1786). S. Lucia, francescani, regg. e voll. 9 (1761-1798).

**CESENA**<sup>1</sup>: Monastero di S. Gerolamo, celestini, perg. 1 (1530).

**DOVADOLA**<sup>1</sup>: Monastero di S. Andrea, benedettini, perg. 1 (1369).

**FOGNANO**<sup>2</sup>: Monache di S. Caterina, regg. 6 (1711-1800). Congregazione di S. Antonio di Padova, regg. 3 (1779-1807).

**FORLÌ**: Congregazione del suffragio nella chiesa omonima, vol. 1 (1739-1785).

**GUBBIO**<sup>3</sup>: Monastero di S. Biagio, celestini, perg. 2 (1584-1588).

**IMOLA**<sup>4</sup>: S. Maria di Ponte Santo, carmelitani scalzi, reg. 1 (1735-1752).

**LIZZANO**<sup>5</sup>: Convento di S. Maria, reg. 1 (1634-1636).

**LONGIANO**<sup>1</sup>: Convento di S. Girolamo, francescani, vol. 1 (1706-1710).

**RIMINI**<sup>1</sup>: Monastero di S. Nicolò, celestini, perg. 1 (1567).

**TEBANO**<sup>6</sup>: Compagnia del Ss. Sacramento e della beata Vergine della Fugnana, regg. 3 (1761-1797).

**ZATTAGLIA**<sup>7</sup>: S. Francesco, minori conventuali, reg. 1 (1612-1613).

<sup>1</sup> In provincia di Forlì.

<sup>2</sup> Nel comune di Brisighella.

<sup>3</sup> In provincia di Perugia.

<sup>4</sup> In provincia di Bologna.

<sup>5</sup> Nel comune di Cesena in provincia di Forlì.

<sup>6</sup> Nel comune di Faenza.

<sup>7</sup> Nel comune di Casola Valsenio.

**ARCHIVI DI FAMIGLIE E DI PERSONE**

L a d e r c h i, bb. 80 (1580-1906) <sup>1</sup>. Inventario 1976.

Famiglia di antica origine faentina (sec. XII), i cui componenti fecero stabilmente parte del consiglio degli anziani di Faenza sino a tutto il '700, partecipando poi attivamente alle lotte del Risorgimento.

**BIBL.:** G. ZAMA, *Origine*... cit., pp. 324-325.

L a g h i, reg. I (1801-1833, con memorie dal 1715 e con gli atti dell'eredità di don Paolo Zudoli, 1724, in copia).

M a z z o l a n i S e s s i, bb., regg., voll. e mazzi 690 (secc. XVI-XIX); perg. 405 (1015-1790: secc. XI 1, XII 3, XIII 36, XIV-XVIII 365). Regesti delle pergamene.

Documentazione della famiglia dei conti Mazzolani, di antica origine imolese, passata a Faenza sulla metà del Seicento ed estintasi nel sec. XIX con il conte Pietro (morto nel 1853), fondatore in Faenza dell'opera pia omonima. Probabilmente in seguito alla parentela istituitasi con il matrimonio nel 1738 di Domenico Mazzolani con Anna dei marchesi Sessi, e dopo la morte (1776) dell'ultimo Sessi, Gaetano, vi è confluito l'archivio di questa importante famiglia reggiana, feudataria di Rolo <sup>2</sup> per concessione imperiale dal 1565, della quale si conserva documentazione dal 1218 al sec. XVIII.

L'archivio conserva documenti anche delle famiglie faentine dei Cavina (dal 1420) e dei Laderchi (dal 1470), oltre ad alcune pergamene relative ai beni posseduti dall'abbazia di S. Maria di Pomposa nel faentino (1135-1448).

< Pergamene > 1015-1790, perg. 405. < Processi >, < Istrumenti >, < Carteggi >, < Libri e carte di amministrazione > secc. XVI-XIX, bb., regg., voll. e mazzi 690.

**BIBL.:** COMUNE DI FAENZA, *Bollettino*... cit., XIX (1934-1938), p. 25; G. CASTAGNARO, D. FERRETTI *L'archivio privato dei Sessi di Rolo conservato a Faenza*, in COMUNE DI ROLO *Bollettino dell'Istituto della civiltà contadina di Rolo*, n. 4 (1980), pp. 2-4; G. BADINI, *L'archivio familiare Mazzolani-Sessi*, *ibid.*, pp. 13-16.

M e n g o l i n i, b. 1 (1802-1879).

N a l d i di Bondiolo <sup>3</sup>, perg. 5 (12 15-1 643 : sec. XIII 1) <sup>4</sup>.

P a s i, perg. 7 (1579- 1599).

P a z z i di Modigliana, perg. 4 (1642-1 699).

<sup>1</sup> Un gruppo di carte Laderchi (bb. 12 e voll. 6) dei secc. XVI-XIX è presso la biblioteca comunale (ms. 71).

<sup>2</sup> In provincia di Reggio nell'Emilia.

<sup>3</sup> Vecchio toponimo del Faentino.

<sup>4</sup> L'archivio Naldi di Bondiolo, 60 volumi con docc. dei secc. XV-XIX, è presso la biblioteca comunale (ms. 318),



**Provana**, perg. 60 (1349- 1754).

Queste pergamene, provenienti dall'archivio della famiglia piemontese dei **Provana**, conti di Collegno<sup>1</sup>, furono trovate in Faenza, presso un privato, nel 1904.

**Spada Veralli Potenziani**, bb. 14 (1542-1880, con **docc.** in copia dal 1505)<sup>2</sup>. Inventario 1977.

#### ARCHIVI DIVERSI

**Teatro comunale di Faenza**, bb. 5 (1779-1 879). Inventario 1977.

**Opera del canale naviglio Pasolini-Zanelli**, bb., regg. e voll. 592 (1788- 1904). Inventario sommario 1971.

Documentazione relativa alla amministrazione della via d'acqua che da tre miglia sopra Faenza, attraverso i territori di Faenza, Cotignola, Bagnacavallo e Ravenna, giungeva sino a sfociare nel Po di Primaro. Il canale fu costruito dal conte Scipione Zanelli, ed inaugurato nel 1782.

Serie principali : < Verbali > 18 10-1 880, regg. 5. < Decreti e cause > seconda metà sec. XVIII-1904, bb. 5 e voll. 4. < Carteggi > 1800-1 876, bb. 86. < Libri di amministrazione > 1788-1874, regg. 292.

**BIBL.:** C. BRAGGION, G. TOCCI, *Vie di comunicazione e traffici nella Romagna settecentesca: il canal naviglio Zanelli*, in *Studi romagnoli*, XXIII (1972), pp. 375-399.

**Consorzio di bonifica della bassa pianura ravennate di Lugo**, bb. e regg. 996 (1805-1937). Elenco di versamento 1980.

Il consorzio è sorto nel 1931 a seguito della fusione dei consorzi idraulici di **Buonacquisto** di Conselice, Canal Vela di Lugo, Fosso vecchio di Bagnacavallo e Zaniolo di Imola.

< Canal Vela di Lugo > 1805-1932, bb. e regg. 529. < Fosso vecchio di Bagnacavallo > 1822-1 936, bb. e regg. 340. < Zaniolo di Imola > 1881-1937, bb. e regg. 108. < Buonacquisto di Conselice > 1903-1 922, regg. 19.

**Accademia filarmonica di Faenza**, bb. 3 (1825-1848). Inventario 1977.

#### RACCOLTE E MISCELLANEE

**Statuti, capitoli e matricole**, regg., voll. e fasc. 35 (secc. XIV-XIX). Inventario 1971.

<sup>1</sup> In provincia di Torino.

<sup>2</sup> Un volume di istrumenti (1631-1686) presumibilmente proveniente da questo archivio è presso la biblioteca comunale di Forlì (raccolta Piancastelli, ms. I/17).

Statuti comunali e capitoli

< *Statuta vallis Hamonis* > 1413 (in copia del sec. XVI) <sup>1</sup>. < *Capitula Faventiae cum republica Veneta* > 1504. < *Acta contra antianos Russii* > 1510. < *Capitula cum communitate Russii* > 1513-1523 (in copia del 1610). < Statuti del castello di Oriolo > 1518 (con pergg. 2: 1376 e 1405). < *Magnificae civitatis Faventie ordina-menta* > 1527. < Locazione della gabella di Russi > 1535. < Capitoli dei Cento pacifici > 1541-1778. < Capitoli del danno dato della scola di Granarolo > 1579. < Concordia tra la comunità di Faenza e i canonici lateranensi di S. Maria in Porto di Ravenna > 1598. < Concessioni del legato di Ravenna agli anziani di Faenza > 1610-1619. < Dichiarazioni e ordini sul dazio della carne per tutto lo Stato ecclesiastico > 1638.

Corporazioni d'arti in Faenza

< *Statuta carpentiorum* > 133 I-1762. < Statuti dell'arte della lana gentile > 1417-1561 <sup>2</sup>. < Statuti della compagnia dei fabbri > 1475-1830. < Supplica dei consoli dell'arte dei calzolari al presidente e vicelegato di Romagna > 1519. < Matricola dell'arte dei falegnami > 155 I-l 586. < Convenzione tra calzolai e ciabattini > 1561. < *Statuta artis lanae gentilis* > 1578. < Capitoli e matricole dell'arte o compagnia dei calzolari e collegati > 1588.

Collegi professionali in Faenza

< *Matricula doctorum et notariorum* > 1591-l 800.

Varie

< Atti relativi agli ospedali > 1418-1436, 1481 e 1504. < Capitoli del Monte di pietà > 1537: frammento in pessimo stato di conservazione <sup>3</sup>.

BIBL.: G. BALLARDINI, *Inventario . . . cit., passim* [sono descritti 15 manoscritti].

Azzurrini, pergg. 462 e docc. 4 (1022-1677: secc. XI 12, XII 67, XIII 163, XIV-XVII 224). Inventario 1972.

Antica raccolta di documenti, per oltre due secoli conservata ed accresciuta da alcuni appartenenti alla famiglia Azzurrini di Faenza, noti per avere ricoperto importanti cariche pubbliche. Iniziata da Giacomo (*ante* 1470-1510), fu continuata da Bernardino, il celebre cronista (1542-1620), da suo figlio Giovanni Battista (1571-1626) e dal nipote Bernardino *junior* (1620-1696). Estintasi la famiglia nel 1765, il comune di Faenza acquistò la raccolta dagli eredi, conservandola poi sempre aggregata al proprio archivio. Nel 1769 ne compilò un in-

<sup>1</sup> Gli statuti, comunemente attribuiti al 1410-1411, in realtà non sono datati. Oltre questa copia, altre se ne conservano nell'archivio comunale di Brisighella, nelle biblioteche comunali di Faenza (ms. 301) e di Forlì (raccolta Piancastelli. *Statuti*, 4), e a Roma, nella raccolta di statuti del Senato.

<sup>2</sup> Due copie degli statuti del 1578 sono conservate presso le biblioteche comunali di Faenza (ms. 105/U) e di Forlì (raccolta Piancastelli, ms. III/8).

<sup>3</sup> L'archivio dell'ente è aggregato a quello della locale Cassa di risparmio, su di esso cfr. P. ZAMA, *Monte di credito su pegno e cassa di risparmio di Faenza. Cenni storici*, in *Archivi storici delle aziende di credito*, Roma 1956, I, pp. 685-691; ID., *Inventario-guida dell'archivio storico [del monte di pietà di Faenza]*, *ibid.*, II, pp. 301-309 e 327-333.

Presso la biblioteca comunale sono due codicetti di < Capitoli > del 1491-1502 e 1617 (mss. 132-133).

dice il padre Anselmo Costadoni<sup>1</sup>. Nella raccolta figurano pergamene provenienti dagli archivi di diversi monasteri e chiese (principalmente S. Maria *foris portam*, SS. Lorenzo e Ippolito, S. Clemente della Pomposa), del capitolo della cattedrale, del comune, e provenienti da altri archivi faentini e da altri centri dell'Emilia. I 4 pezzi cartacei sono, a quanto sembra, documenti turchi del 1626-1669.

BIBL. : J. B. MITTARELLI, *op. cit.*; *Chronicabreviora aliaque monumenta faentina a Bernardino Azzurrinio collecta*, a cura di A. MESSERI, in *Rerum italicarum scriptores*, XXVIII, parte 111, 1, Città di Castello 1905, pp. LXXVIII-CIV.

Phillips, perg. 218 e docc. 2 (1134-sec. XIX:secc. XII 2, XIII 59, XIV-XIX 159). Inventario 1972.

Miscellanea acquistata a Londra nel 1969 presso l'antiquaria Sotheby e proveniente dalle collezioni di sir Thomas Phillips. Contiene documenti dei monasteri faentini dei celestini (1327-1498), di S. Francesco (1134-l 517), di S. Andrea (1241-1482), dei SS. Lorenzo ed Ippolito (1340), degli eremitani (1337), dei camaldolesi di S. Giovanni Battista (1365) e di S. Maria *foris portam* (1405), della famiglia Pasi (1354- 1495) e dell'archivio notarile (1354) ; inoltre, pergamene sciolte provenienti da Bagnacavallo, Bergamo, Bologna, Cesena<sup>2</sup>, Cotignola, Cuneo (provenienza incerta), Faenza, Ferrara, Forlì, Imola<sup>3</sup>, Padova, Parma, Piacenza (provenienza incerta), Ranchio<sup>4</sup>, Ravenna, Verona, Venezia e 4 pergamene non italiane.

BIBL. : G. RABOTTI, *Pergamene faentine acquistate a Londra*, in *RAS*, XXXI (1971), pp. 120-122.

Copiaro di documenti faentini di altri archivi, bb.15 (1182-l 598).

Raccolta di copie fatte eseguire negli anni 1906-1914 dal comune di Faenza presso gli Archivi di Stato di Bologna, Firenze, Milano, Modena e Mantova.

BIBL.: G. ZAMA, *Origine ... cit.*, p. 326, nota 99.

<sup>1</sup> Biblioteca comunale, ms. 32. Un certo numero di pergamene della *raccolta* Azzurrini, relative a diritti ed interessi della Santa Sede, fu trasferito nel 1637 all'archivio Vaticano. Di queste vicende tratta diffusamente il Messeri. .

<sup>2</sup> In provincia di Forlì.

<sup>3</sup> In provincia di Bologna.

<sup>4</sup> Nel comune di Sarsina in provincia di Forlì.

## INDICE DEI FONDI

### RAVENNA

- Amministrazione dei beni nazionali di Russi, vedi Deputazione ecclesiastica poi Amministrazione dei beni nazionali di Russi.
- Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali, 882.
- Archivi di famiglie e di persone, 895: Borea de' Buzzaccarini Regoli; Fabri; Farini.
- Archivi diversi, 895-896 : Opera nazionale invalidi di guerra, 895; Opera nazionale orfani di guerra, 896; Viceconsolato austro-ungarico di Ravenna, vedi AS Bologna.
- Archivi notarili, 884-887: Atti dei notai del comune di: **Bagnacavallo**, 885; Conselice, 886; Cotignola, 886; Fusignano, 886; Massa Lombarda, 886; Russi, 886-887; Sant'Agata (Sant'Agata sul Santerno), 887; Atti dei notai del distretto di Ravenna, 884-885; Atti dei notai del mandamento di: Alfonsine, 885; Cervia, 885; Lugo, 885.
- Assessorato civile e Assessorato criminale poi Giurisdizione civile e Giurisdizione criminale di Ravenna, 880.
- Assessorato criminale vedi Assessorato civile e Assessorato criminale poi Giurisdizione civile e Giurisdizione criminale di Ravenna.
- Capitaneria di porto di Ravenna, 883.
- Catasti, 887; vedi anche Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Lugo.
- Commissione sulle risaie ed altre umide coltivazioni, 880.
- Comuni, 883-884: Sant'Agata sul Santerno.
- Corporazioni religiose, 890-895; vedi anche AS Bologna, AS Forlì, e Sezione di Cesena.
- Delegazione d'acque di Lugo, vedi AS Bologna; e Sezione di Imola, Viceprefettura di Imola.
- Deputazione ecclesiastica poi Amministrazione dei beni nazionali di Russi, 878.
- Distretti militari di Forlì e Ravenna, vedi AS Forlì.
- Giudicature di pace, vedi Giurisdizioni poi Giudicature di pace.
- Giunta provvisoria di governo, Regio commissario sardo e Intendenza generale di Ravenna, 881; vedi anche Legazione apostolica; AS Bologna, Governo provvisorio delle **Romagne**; e AS Torino, Governi provvisori delle **Romagne**.
- Giurisdizione civile e Giurisdizione criminale di Ravenna, vedi Assessorato civile e Assessorato criminale poi Giurisdizione civile e Giurisdizione criminale di Ravenna.
- Giurisdizione criminale vedi Assessorato civile e Assessorato criminale poi Giurisdizione civile e Giurisdizione criminale di Ravenna.
- Giurisdizione poi Pretura civile di Ravenna, 879.
- Giurisdizioni poi Giudicature di pace, 878-879: Bagnacavallo, Cervia, Conselice, Massa **Lombarda**.
- Governatore di Ravenna, vedi Magistrature giudiziarie civili della legazione.

- Governatori, 877: Bagnacavallo, Conselice e Sant'Agata (Sant'Agata sul Santerno), Lugo, Massa Lombarda.
- Governi, 880: Alfonsine, Territorio leonino; Bagnacavallo, Cervia, Conselice, Lugo, Massa Lombarda, Russi.
- Governi provvisori, vedi Legislazione apostolica.
- Governo austriaco e Regia cesarea reggenza di Romagna, vedi Raccolte e miscellanee, Collezione Spreti.
- Ingegnere di acque e strade, 880.
- Ingegnere in capo d'acque e strade del dipartimento-del Rubicone, 878.
- Intendenza generale di Ravenna, vedi Giunta provvisoria di governo, Regio commissario sardo e Intendenza generale di Ravenna.
- Legato di Romagna, 876-877; vedi anche Raccolte e miscellanee, Collezione Spreti.
- Legazione apostolica, 879-880.
- Magistrature giudiziarie civili della legazione, 877.
- Opera nazionale invalidi di guerra, vedi Archivi diversi.
- Opera nazionale orfani di guerra, vedi Archivi diversi.
- Opere *pie*, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali, 888-890: Brefotrofio degli esposti, 889; Casa di riposo Garibaldi e Zarabbin, 889; Ente comunale di assistenza, 889-890; Istituto elemosiniere, 889; Monte di pietà, 889; Orfanotrofio maschi o Opera pia orfani, 889; Orfanotrofio o Conservatorio femmine, 888-889; Ospedale di Santa Maria della misericordia poi Santa Maria delle croci e Istituti uniti, 888.
- Podestà** di Cervia, 877.
- Podestà o Pretore di Ravenna, vedi Magistrature giudiziarie civili della legazione.
- Podestà o Vicari, vedi Governatori; e AS Bologna, Vicariati.
- Prefettura, 881-882.
- Pretore di Ravenna, vedi Magistrature giudiziarie civili della legazione.
- Pretura civile di Ravenna, vedi Giurisdizione poi Pretura civile di Ravenna.
- Preture, 883: Bagnacavallo, Cervia, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Russi.
- Procura della repubblica presso il tribunale di Ravenna, 883.
- Prolegati, vedi Legazione apostolica.
- Province, 884: Ravenna.
- Provveditorato agli studi di Ravenna, vedi AS Bologna.
- Questura, 882.
- Raccolte e miscellanee, 896: Acquisti e doni; Bandi; Collezione Spreti; Dono Spreti; Pergamene.
- Regia cesarea reggenza di Romagna, vedi Raccolte e miscellanee, Collezione Spreti.
- Regio commissario sardo, vedi Giunta provvisoria di governo, Regio commissario sardo e Intendenza generale di Ravenna.
- Stato civile, 887: Atti dello stato civile napoleonico; vedi anche AS Forlì.
- Subcommissario o Succollettore degli spogli, 877.
- Subeconomi dei benefici vacanti di Ravenna, Faenza e Lugo, 882.
- Succollettore degli spogli, vedi Subcommissario o Succollettore degli spogli.
- Tribunale civile di prima istanza e Tribunale criminale poi Tribunale civile e criminale di Ravenna, 881.
- Tribunale civile e criminale di Ravenna vedi Tribunale civile di prima istanza e Tribunale criminale poi Tribunale civile e criminale di Ravenna,
- Tribunale criminale vedi Tribunale civile di prima istanza e Tribunale criminale poi Tribunale civile e criminale di Ravenna.
- Tribunale di appello del dipartimento del Rubicone, Sezione civile in Ravenna,, vedi Tribunale di appello di Romagna poi Tribunale di appello del dipartimento del Rubicone.

Tribunale di appello di Romagna poi Tribunale di appello del dipartimento del Rubicone, Sezione civile in Ravenna, 879.  
 Tribunale di prima istanza di Ravenna, 879.  
 Tribunale di Ravenna, 883.  
 Uditore legale in Sant'Alberto, 880.  
 Ufficio del genio civile, 882.  
 Ufficio di conciliazione di Russi, 878.  
 Ufficio di leva di Lugo, vedi AS Bologna.  
 Ufficio di leva di Ravenna, 882; vedi anche AS Bologna.  
 Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Lugo, 882.  
 Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Ravenna, 882.  
 Viceconsolato austro-ungarico di Ravenna, vedi AS Bologna, Archivi diversi.  
 Viceprefettura di Ravenna, 878; vedi anche Legazione apostolica.

## FAENZA

Accademia filarmonica di Faenza vedi Archivi diversi.  
 Amministrazione del dipartimento del Lamone, vedi AS Bologna e AS Forlì.  
 Archivi di famiglie e di persone, 916-917: Laderchi, Laghi, Mazzolani Sessi, Mengolini, Naldi, Pasi, Pazzi, Provana, Spada Veralli Potenziani.  
 Archivi diversi, 917: Accademia filarmonica di Faenza; Consorzio di bonifica della bassa pianura ravennate di Lugo; Opera del canale naviglio Pasolini-Zanelli; Teatro comunale di Faenza.  
 Archivi notarili, 907-908: Atti dei notai del comune di: Bagnara (Bagnara di Romagna) e Solarolo, 908; Riolo (Riolo Terme), 908; Atti dei notai del mandamento di : Brisighella, 907; Casola Valsenio, 907-908 ; Castel Bolognese, 908 ; Faenza, 907; Collegio dei notai, vedi Atti dei notai del mandamento di Faenza, e Raccolte e miscellanee, Statuti, capitoli e matricole.  
 Arti e collegi professionali, vedi Raccolte e miscellanee, Statuti, capitoli e matricole.  
 Catasti, 909; vedi anche AS Ravenna.  
 Comune, 898-901; vedi anche Raccolte e miscellanee, Statuti, capitoli e matricole.  
 Comuni, 905-906: Bagnara (Bagnara di Romagna); Casola Valsenio, vedi Archivi notarili, Atti dei notai del mandamento di Casola Valsenio; Castello di Oriolo, vedi anche Raccolte e miscellanee, Statuti, capitoli e matricole; Faenza; Granarolo, vedi anche Raccolte e miscellanee, Statuti, capitoli e matricole; Pergola; Sarna.  
 Consorzio di bonifica della bassa pianura ravennate di Lugo, vedi Archivi diversi.  
 Contea di Val d'Arnone e di Brisighella, 902; vedi anche Raccolte e miscellanee, Statuti, capitoli e matricole.  
 Corporazioni religiose, 911-915; vedi anche Raccolte e miscellanee, Azzurrini, Phillips; AS Bologna; e AS Roma.  
 Enti ecclesiastici, 911: Archivio vescovile, vedi Archivi notarili, Atti dei notai del mandamento di Faenza; Collegio dei parroci.  
 Giudicatura di pace e Pretura di Faenza, 903.  
 Giudicature di pace, 903: Castel Bolognese, vedi anche Archivi notarili, Atti dei notai del mandamento di Castel Bolognese; Modigliana.  
 Giunta provvisoria di governo di Faenza, vedi AS Ravenna, Giunta provvisoria di governo, Regio commissario sardo e Intendenza generale di Ravenna,  
 Governatore di Faenza, 901,

- Governo di Brisighella, 903.  
Governo di Casola Valsenio, 904.  
Governo di Castel Bolognese, 904.  
Governo di Mordano, 904.  
Governo di Russi, vedi AS Ravenna.  
Governo distrettuale di Faenza, 903.  
Governo poi Podesteria di Riolo (Riolo Terme), 904.  
Governo poi Podesteria di Solarolo, 904.  
Opera del canale naviglio Pasolini-Zanelli, vedi Archivi diversi.  
Opere *pie*, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali, 910-911: Compagnia di S. Giovanni decollato, 910; Compagnia di S. Gregorio, 910; Compagnia di S. Michele arcangelo e Ospedale delle orfanelle, 910; Confraternita del Crocifisso, 910; Congregazione di carità, 910; Convento e ospedale di S. Nevolone, 911; Istituti di S. Giuseppe e S. Giovanni decollato, 911; Monte di pietà, vedi Raccolte e miscellanee, Statuti, capitoli e matricole; Opera pia Cattani, 911; Opera pia Durazzo, 911; Opera pia Mazzolani, 911; Opere *pie* Morini Ghidieri Magnani, 911; Opere *pie* varie e Memorie Bosi, 910; Orfanotrofio femminile, 911; Orfanotrofio maschile, 911; Ospedale delle mendicanti, 910; Ospedale di S. Maria della misericordia poi Brefotrofio degli esposti, 910; Ospedale infermi, 911.  
Podestà di Faenza, 901.  
Podestà di Monterolo, 902.  
Podestà poi Vicario di Modigliana, 902.  
Podesteria di Bagnara (Bagnara di Romagna), 904.  
Podesteria di Riolo (Riolo Terme), vedi Governo poi Podesteria di Riolo.  
Podesteria di Solarolo, vedi Governo poi Podesteria di Solarolo.  
Pretura di Faenza, vedi Giudicatura di pace e Pretura di Faenza.  
Raccolte e miscellanee, **917-919**: Copiario di documenti faentini di altri archivi, 919; Azzurrini, 918-919; Phillips, 919; Statuti, capitoli e matricole, 917-918.  
Sacro numero dei cento pacifici, 901.  
Stato civile, vedi Comuni, Faenza, Granarolo, Pergola, Sarna.  
Subeconomati dei benefici vacanti di Ravenna, Faenza e Lugo, vedi AS Ravenna.  
Teatro comunale di Faenza, vedi Archivi diversi.  
Ufficio della massaria, 902.  
Ufficio di leva di Faenza, vedi AS Bologna.  
Vicariato di Modigliana, 904.  
Vicario di Modigliana, vedi Podestà poi Vicario di Modigliana.

